IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIX - N. 6 — EDIZIONE DI CITTA' — VIA DUE MACELLI 9, ROMA — VENERDI' 7 GENNAIO 1921

ABBONAMENTI: *ITALIA e COLONIE*: Anno L. 50 – Semestre L. 26. – Trimestre L. 13. — *ESTERO*: (Unione postale): Anno Fr. 66 – Semestre Fr. 34 – Trimestre Fr. 17. — NUMERO SEPARATO CENT. 20

INSERZIONI: Per millimetro di altezza (larghezza una colonna) Ann. mort. L. 2 – Pub. commerciale L. 1.50 – Finanziaria L. 2.50 – Cinemat. L. 1.50 – Cronaca, spettacoli, matrim., Onorif. L. 2 – Pic. pub. vedere ultima pagina

DOPO DEL GIORNO

Il prossimo Congresso nazionale del Partito socialista ufficiale dovrebbe liquidare i gravi dissensi interni, costituiti dalle tre principali tendenze delle quali una sola, quella di destra, può dirsi soltanto non comunista. Molti attendono questo Congresso come un avvenimento di eccezionale importanza per la vita politica del paese, poichè i nuovi orientamenti dei diversi gruppi del Partito potrebbero influire sulla situazione anche dal punto di vista parlamentare.

Secondo il nostro modesto avviso, non è detta ancora l'ultima parola; potrebbe anche aversi una nuova edizione dell'unità apparente del Partito con tendenza accentuatamente estremista. Gli elementi temperati, infatti, hanno dato frequenti prove della loro propensione a lasciarsi trascinare dalle grosse maggioranze.

Già l'*Avanti* pubblica la mozione che al Congresso di Livorno presenterà Lazzari per mantenere «l'unità socialista proletaria e rivoluzionaria» e non possiamo escludere che tale mozione abbia a concentrare la maggioranza dei voti.

Ma anche verificandosi, come alcuni prevedono, la scissione, non si dovrebbero nutrire molte illusioni da parte dei costituzionali, specialmente dal punto di vista *collaborazionistico*, che costringerebbe lo Stato a nuove e più gravi concessioni.

Or, l'esempio ha dimostrato in modo palmare che quante più dedizioni ha fatto lo Stato, tanto più è cresciuto l'appetito degli organizzatori, o speculatori del disagio nazionale e del disordine tra le masse. Dal punto di vista delle riforme cosidette sociali, siamo più avanti di tutti gli altri paesi, mentre non può dirsi che siamo alla testa delle nazioni in fatto di equilibrio interno.

Comunque, senza addentrarci per ora nel problema del collaborazionismo di governo, dobbiamo convenire che, dividendosi le schiere del Partito detto ancora oggi *socialista ufficiale*, la forza sarà da quella parte che avrà seco la Confederazione generale del lavoro con le relative organizzazioni le quali formano sinora un tutto compatto con essa. Se la Confederazione sarà con gli elementi temperati, questi acquisteranno un valore politico nel Paese, nel Parlamento; in caso contrario non avranno che un seguito scarsissimo come l'ebbe l'on. Bissolati dopo il suo distacco.

La logica delle cose vorrebbe che la Confederazione gen. del lavoro ritornasse alle sue origini e, sull'esempio di altri paesi progrediti, si rendesse indipendente come lo era un tempo da qualsiasi partito. Il che non escluderebbe una sua partecipazione alla vita politica con proprie rappresentanze operaie. Il Partito italiano del lavoro potrebbe fare il *pendant* al *Labour Party* inglese che ha i suoi rappresentanti al Parlamento.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 5. — L'Ufficio stampa ucraino comunica che l'annunciata alleanza fra la Russia dei Soviets e l'Ucraina non è che un patto concluso fra il partito comunista russo e una sezione dello stesso esistente in Ucraina e quindi non ha alcuna importanza politica.

(S) **Parigi**, 5. — Il maresc. Pilsudski partirà da Varsavia il 12 gennaio con treno speciale via Berlino e arriverà a Parigi nella mattina del 14.

— Un altro telegramma dalla capitale polacca informa che il maresc. Pilsudski è da qualche giorno indisposto. Il suo stato di salute si è però molto migliorato e i medici gli hanno permesso di riprendere le sue occupazioni ma con moderazione.

(S) **Parigi**, 6. — La «Lega dei diritti dell'uomo» ha presentato una domanda alla Società delle Nazioni perchè sia studiata la questione dell'abolizione dei passaporti. La Lega dice che l'istituzione del passaporto è in contrasto con i principi sui quali è bassata la Società delle Nazioni che ha per scopo il riavvicinamento dei popoli.

(S) **Parigi**, 6. — Il primo anniversario della Lega delle Nazioni sarà commemorato con una serie di comizi in cui saranno esposti i risultati finora ottenuti.

(S) **Parigi**, 6. — Osusky, Ministro della Repubblica Ceko-slovacca, ha consegnato oggi le sue credenziali al Presidente della Repubblica.

(S) **Praga**, 5. — I giornali pubblicano che la missione del generale Pellè a Costantinopoli sarà di breve durata, poichè si dice prossima la sua nomina ad ambasciatore di Francia a Berlino.

(S) **Praga**, 5. — Entro la prossima settimana arriverà una delegazione composta del rettore e dei professori di Università di Zagabria, che recherà al Presidente della Repubblica Masaryk il diploma di dottore onorario.

(S) **Torino**, 5. — Deschanel verso l'11 gennaio si recherebbe per alcune settimane di riposo in una villa presso Saint Raphael.

Un elogio dei soldati italiani

Salisburgo, 6. — Il dott. Burghard Breitner, reduce dalla Siberia, dove per sei anni diresse colla massima abnegazione i grandi ospedali per i prigionieri della guerra, stimatissimo poeta e anzitutto, come discepolo di Eiselsberg, clinico per eccellenza, ha fatto una conferenza sulle sue esperienze nell'Estremo Oriente nella quale ha avuta occasione di lodare altamente il contegno delle truppe italiane d'occupazione a Wladiwostok. Ha dichiarato che mentre truppe di altre nazioni si davano alle orgie più dissolute, gli italiani conservavano un contegno nobilissimo e degnissimo della grande Nazione.

Essendo il dott. Breitner oggi l'eroe del suo popolo, credo che non sarà privo d'interesse di segnalarvi questo giudizio suo, che è basato su mille episodi dell'insuperabile contegno dei bravi soldati d'Italia lontani dalla Patria.

Il Gabinetto francese

(S) **Parigi**, 6. — In una intervista concessa a Marcel Hutin, il Presidente del Consiglio, Leygues, a proposito delle voci corse sulle sue dimissioni ha detto che egli resterà al posto di fiducia al quale lo ha chiamato il presidente della Repubblica e che non si ritirerà se non quando avrà perduto la fiducia del Parlamento.

(S) **Parigi**, 6. — L'*Intransigeant* si ritiene in grado smentire nel modo più formale le voci di prossime dimissioni del ministero, e dice che Leygues è deciso a non preoccuparsi della questione della sproporzione tra ministri deputati e ministri senatori. Se qualche ministro sarà eletto senatore egli sarà per tale fatto costretto a presentare le dimissioni, come è già avvenuto nel ministero Clemenceau, dopo le elezioni dell'11 novembre e questo sarà, il solo rimpasto possibile. Del resto sembra poco probabile – continua l'*Intransigeant* – che la Camera voglia rovesciare il Ministero proprio alla vigilia della conferenza del 19 gennaio e nell'*entourage* del Pres. della Repubblica, si assicura che egli è d'accordo col suo presidente del Consiglio nel non ritenere necessario un rimpasto ministeriale se la Camera non lo imporrà. I ministri attuali sono lavoratori di molta esperienza che non converrà sostituire se non in caso di profondo dissenso tra il governo e la Camera.

Il nuovo Gabinetto armeno

(S) **Tiflis**, 5. — Il nuovo Gabinetto armeno si è costituito: Kassian è stato nominato Presidente del Consiglio e Bozzapare, Ministro degli Esteri.

Il nuovo Governo che è di tendenze bolscevichi ha amnistiato i disertori, ha nazionalizzato, i beni della chiesa armena e delle missioni straniere, ha militarizzato le ferrovie e ha mobilizzato i ferrovieri.

Infine esso fa vigilare gli ex-ministri.

Le notizie pubblicate qui segnalano lo sviluppo nel Caucaso Orientale di una insurrezione contro i bolscevichi. Le perdite dei bolscevichi sarebbero di 4000 morti, 100 mitragliatrici e 6 cannoni.

Rimpasto ministeriale in Inghilterra?

(S) **Parigi**, 6. — Secondo un dispaccio da Londra al *Petit Parisien*, l'*Evening Standard* annunzia come un fatto compiuto l'accettazione da parte di Lord Reading del posto di Vicerè delle Indie offertogli ufficialmente da Lloyd George. Il posto di Lord Cancelliere della giustizia, rimasto vacante verrà offerto probabilmente a Sir Gordon Howart, attualmente Procuratore Generale. In caso di rifiuto di esso si parla del Ministro degli interni Short. Si parla pure di altri cambiamenti in seno al gabinetto e si da come probabile la sostituzione fra breve del Primo Lord dell'Ammiragliato Walter Long e del Ministro delle Colonie Lord Milner. Alcuni parlano anche dell'allontanamento del Cancelliere dello Scacchiere Austen Chamberlain: tuttavia questa è una voce che conviene accogliere con riserva.

L'irredentismo tedesco per l'Alto Adige

(S) **Innsbruck**, 5. — I giornali pubblicano una dichiarazione della Lega Andrea Hofer in merito alla questione dei deputati alla Dieta Tirolese.

In essa il Presidente della Lega deplora che le trattative per la questione dell'Alto Adige non solo non abbiano approdato a nulla ma abbiano dimostrato illusorie le speranze riposte dalla Lega in tale questione.

Nonostante la politica estera germanica, dannosa agli interessi tedeschi, la Lega continuerà la sua azione in difesa degli interessi tedeschi.

Il Consiglio Supremo interalleato

(S) **Parigi**, 6. — Il *Temps* ha da Londra: Sembra che Lloyd George abbia intenzione di proporre alla conferenza interalleata di Parigi altri quesiti oltre quelli del disarmo delle milizie tedesche, delle riparazioni e della crisi greca. Il primo ministro avrebbe intenzione di interessare i suoi colleghi ad un piano elaborato in questi giorni dal «Board of Trade» relativo alla costituzione del Credito internazionale e al ristabilimento normale dei cambi.

(S) **Parigi**, 6. — I giornali dicono che la Camera tenendo conto della riunione del Consiglio Supremo che avrà luogo il 19 gennaio, aggiornerà forse ogni discussione della politica estera del Governo fissandone la data immediatamente dopo la Conferenza.

I Sovrani del Belgio in Spagna

(S) **Bruxelles**, 6. — Jaspar, Ministro degli Esteri, accompagnerà i Sovrani del Belgio nel loro viaggio in Spagna.

Germania e Belgio

(S) **Berlino**, 6. — Il Governo tedesco ha protestato con una nota contro l'ordinanza del commissario belga della regione di Eupen e Malmedy che fissa ad un mese il tempo per l'opzione. Il governo tedesco chiede che questo tempo sia portato ad un anno.

Parlamenti esteri

AUSTRIA

LA SITUAZIONE ESTERA

(S) **Vienna**, 5. — Il Cancelliere di Stato, Mayr, ha esposto davanti alla Commissione parlamentare per gli affari esteri la situazione estera della Repubblica austriaca. Egli ha constatato che i soccorsi all'Austria possono attualmente essere apportati soltanto da coloro che tengono oggi in mano i destini del mondo e che all'atto della creazione dello Stato austriaco presero l'impegno morale di proteggerlo contro la carestia.

Dal primo momento – ha detto Mayr – noi consideammo come nostro supremo compito quello di acquistare e di rinsaldare la fiducia di queste Potenze nel nostro buon senso, nella nostra volontà di lavorare, nella nostra lealtà. Nelle condizioni attuali un'altra politica estera sarebbe una politica impossibile.

Il Cancelliere ha constatato quindi che l'Austria ha riscosso questa fiducia; prova ne sia l'ammissione dell'Austria stessa nella Società delle Nazioni. Mayr ha fatto cenno inoltre al grande programma di ricostruzione elaborato dalla sezione austriaca presso la Commissione delle riparazioni.

Dalla adozione di queste proposte – ha soggiunto l'oratore – dipende la nostra esistenza come Stato e come popolo. I nostri rapporti con gli altri Stati sono, quasi senza eccezioni, i migliori: presso le grandi Potenze si è fatta strada la convinzione che noi non siamo una quantità trascurabile ma una parte importante dell'organismo europeo. Anche il Papa che dimostrò per il nostro giovane Stato la più grande benevolenza ci ha dato una prova di stima inviando un rappresentante in qualità di Ambasciatore.

Per quanto riguarda l'Ungheria, il Cancelliere Mayr ha detto di sperare che l'azione decisa dalla Conferenza degli ambasciatori circa l'assegnazione all'Austria dell'Ungheria occidentale sarà realizzata senza ulteriori difficoltà. Noi non abbiamo alcuna intenzione ostile verso l'Ungheria, ma non è in nostro potere modificare le nostre frontiere quali sono state stabilite dai Trattati di Pace.

L'oratore ha soggiunto che i rapporti dell'Austria con la Jugoslavia si sviluppano in modo favorevole.

Mayr ha concluso la sua esposizione ringraziando l'Italia e le altre Nazioni che si sono mosse a compassione del popolo austriaco.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 6. — La Camera riprenderà i suoi lavori martedì prossimo, secondo martedì di gennaio data stabilita dalla Costituzione.

Durante la prima seduta sarà eletto il Presidente. Candidato senza oppositori è Raoul Peret.

L'ordine del giorno reca importanti questioni come l'organizzazione militare, la riforma amministrativa, i provvedimenti economici, i bilanci ecc.

FIUME E DALMAZIA

Per l'occupazione delle isole Arbe e Veglia

ABBAZIA, 6. — Stamane sono qui pervenuti molti giornali, specialmente da Roma, Milano e Bologna, che pubblicano i particolari dell'occupazione delle isole di Arbe e Veglia da parte di truppe jugoslave.

Sono in grado di smentire che tale occupazione sia avvenuta e vi confermo quanto ieri telegrafai, cioè che, in seguito all'attuazione del trattato di Rapallo, da parte dell'Italia anche la Jugoslavia si preparava ad occupare le isole assegnatele.

All'uopo il Governo jugoslavo ha ufficialmente interessato quello italiano a prendere accordi per affrettare la consegna.

Questa è la situazione delle cose. La voluta occupazione che si diceva già avvenuta, è pura invenzione.

In proposito, assunte informazioni a fonte attendibile, ci è stata confermata l'inesattezza delle notizie l'altro ieri pubblicate, nonchè la insussistenza assoluta dei nuovi particolari dati ieri da un giornale del mattino in ordine a una protesta da parte del Governo italiano a Belgrado per la presunta occupazione delle isole.

Questa protesta non ha avuto luogo per la semplice ragione che tale occupazione non è avvenuta da parte dei jugoslavi.

***

La *Stefani* comunica:

In seguito alla notizia che a Dobrinio, nell'isola di Veglia, sarebbero sbarcate truppe serbe venne subito mandato sul posto un nostro cacciatorpediniere per accertarne la fondatezza.

L'ufficiale del cacciatorpediniere inviato a terra a Dobrinio, ove ricevette molte cordialità da quella popolazione, assicura che nessuno sbarco di truppe serbe si è verificato.

La rappresentanza comunale di Fiume

Porto Baros

ABBAZIA, 6. — Telegrafano da Fiume che la rappresentanza comunale si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Gigante.

Fu discussa la difficile condizione economica della città e venne deciso d'inviare al gen. Caviglia un messaggio chiedendo il suo interessamento presso il Governo italiano per ottenere pronti aiuti.

Il gen. Caviglia ha subito telegrafato al Governo centrale ed intanto ha provveduto ai bisogni più urgenti, con l'invio di derrate alimentari.

E' prossima la riunione della Commissione mista per definire la questione di Porto Baros. Si attende la nomina dei Commissari.

La pacificazione degli animi in Dalmazia

ZARA, 6. — I festeggiamenti per la proclamazione dell'annessione di Zara all'Italia si susseguono.

Oltre il *Te Deum* celebrato ieri sera dal vescovo nella cattedrale, stamane in tutti i luoghi di ritrovo sono state tenute riunioni, dove oratori improvvisati hanno inneggiato al lieto evento facendo rilevare la necessità di non creare ostacoli alla pacificazione degli animi nella Dalmazia.

Dappertutto regna grande entusiasmo. La città è imbandierata. Anche le navi hanno alzato il gran pavese.

Sono stati inviati al Re e all'on. Giolitti telegrammi di riconoscenza e di fervida devozione.

La costituzione del Governo provvisorio di Fiume

ABBAZIA, 6. — La plenaria riunione per la costituzione del Governo provvisorio di Fiume si è protratta lungamente. La discussione sui nomi fu animatissima. D'Annunzio prima della decisione venne informato della scelta e non oppose difficoltà.

Salvo l'accettazione dei designati il Governo è risultato così composto:

Grossuch, *Presidenza.*
Springhetti, *Interni.*
Host Venturi, *Difesa*
Dudan, *Finanze.*
Rubinich, *Economia pubblica.*
Marossi, *Lavoro.*
Stiglich John, *Giustizia.*
Bellosich, *Istruzione.*

Il rimpatrio dei legionari fiumani

ABBAZIA, 6. — La partenza dei legionari da Fiume prosegue senza incidenti. Tutti i partenti vengono concentrati a Divoccia dove vengono presi in consegna dalle autorità italiane, le quali procedono al loro smistamento, inviando ai corpi quelli che ancora sono soggetti al servizio militare e rimpatriando gli altri.

***

(S) FIUME, 6. — Iersera è partito il terzo convoglio di legionari in gran parte appartenenti a reparti di artiglieria.

Sequestro di armi e munizioni a Fiume

ABBAZIA, 6. — A Fiume è stato pubblicato un bando a firma di Host Venturi che ordina la consegna immediata delle armi e degli esplosivi.

Stamane sono incominciati i lavori di accertamento di requisizione, con perquisizioni in tutti i luoghi di ritrovo presso le caserme e presso le persone più in vista.

Molte armi e molte munizioni sono state sequestrate.

Partenza della "Dante Alighieri,,

(S) **Abbazia**, 6. — La Regia Nave *Dante Alighieri* questa mattina ha lasciato il porto di Fiume coi propri mezzi.

E' probabile che un'altra unità navale minore vada a sostituire la *Dante*.

DA PARIGI

IL RITORNO DI DESCHANEL ALLA POLITICA

DA PARIGI: (*E. P.*) — Deschanel, che come già scrissi altra volta, è candidato al seggio di senatore nel dipartimento d'Eur-et-Loir, fu ricevuto a Chartres dal Guardasigilli, l'on. Lhopiteau, e da Royneau, senatori del dipartimento, nonchè dal Prefetto. Un'importante riunione ebbe luogo nella sala Sainte-Foy, e Deschanel pronunziò la seguente allocuzione: «Le affettuose parole, che mi furono rivolte dal sindaco di Chartres e da Maurice Maunoury, mi commuovano fino nel fondo del cuore. Vi assicuro che è stato uno dei momenti più commoventi e più dolci che possa conoscere un uomo. Dacchè una crudele malattia mi costrinse di abbandonare la Presidenza della Repubblica, vissi separato da tutti, e volli che la mia prima visita fosse per voi, per questo dipartimento d'Eur-et-Loir che ho servito durante trentacinque anni, e che mi mandò nove volte al Parlamento.

Il 16 novembre del 1919 mi eleggeste deputato con più di 44 mila suffragi. Avete voi cambiato? Io non lo credo; ma se anche lo fosse, e qualunque sia il vostro verdetto, io non ho cambiato, nè cambierò mai, perchè vi seguo e vi resterò sempre fedele, restando più che mai attaccato, con tutte le fibre del mio essere, alla mia grande famiglia elettorale. Ringrazio con tutta l'anima mia quelli che hanno pensato che potrei ancora servire a consacrarmi a questa Francia che si è coperta di gloria, e che non è stata mai più degna di venerazione e di amore.

Insieme, lo spero, continueremo a lavorare alla prosperità dell'agricoltura e delle industrie nazionali, nonchè alla grandezza della nostra Patria adorata. Io vi appartengo interamente, e son certo che la vostra decisione sarà conforme all'interesse e all'onore della Repubblica francese».

Dopo aver fatto diverse visite a Chartres, l'ex presidente della Repubblica ritornò a Parigi, ove nei circoli politici si assicura che la sua guarigione è veramente un fatto compiuto, e Paolo Deschanel, rientrerà presto nella vita politica, apportandovi il concorso della sua attività e del suo saldo patriottismo.

LE SPESE AL PALAZZO BORBONE

La Camera ha votato un credito addizionale di un milione e 160 mila franchi per coprire le spese, fatte in più, durante l'anno 1920, perchè le previsioni preventive furono sorpassate.

A questo proposito, i questori rivolgono un appello allo spirito d'economia dei loro colleghi, esortandoli, sopratutto, a non sprecare la carta da lettere e le buste. Le carte, che valevano l'anno scorso 550 franchi per ogni cento chili, costano oggi 950; le buste hanno subita la stessa progressione.

Per la carta intestata, già da parecchio tempo la litografia dovette cedere il posto alla modesta tipografia, meno in casi speciali, ma malgrado ciò, è risultato un deficit di 51 mila franchi, e bisogna quindi aumentare a 800 mila franchi il credito previsto per le stampe, che era di 650 mila.

L'Italia e il carbone inglese

(S) **Londra**, 4. — Secondo i giornali il punto di vista che il Governo inglese avrebbe manifestato recentemente al Governo italiano relativamente alla questione del carbone sarebbe il seguente:

Le esigenze dei minatori inglesi, i quali chiedevano stipendi sempre maggiori ed orari sempre più esigui, hanno dovuto essere prese in considerazione dal Governo inglese per ragioni di politica interna ed hanno messi i proprietari delle miniere di fronte al problema di dover soddisfare a richieste che rimanevano invariate mentre la produzione era assai diminuita.

Se il Governo inglese non fosse intervenuto si sarebbe manifestato il seguente inconveniente:

Non mettendo un limite alla quantità di carbone da esportarsi dall'Inghilterra il prezzo del carbone per i bisogni del paese sarebbe salito ad una cifra tale che avrebbe addirittura sbilanciato l'equilibrio antichissimo della vita dell'intero popolo inglese. Il carbone rappresenta per l'Inghilterra ciò che l'olio ed il vino rappresentano per l'Italia.

Anzi l'importanza del carbone per l'Inghilterra è maggiore dell'importanza dell'olio e del vino per l'Italia, poichè se il vino non è un genere di prima necessità e l'olio può essere surrogato con altre sostanze, in Inghilterra non esiste altro mezzo che quello del carbone per difendere il popolo contro i rigori dell'inverno nordico, nè si può surrogare il carbone come combustibile domestico o come combustibile necessario per la produzione del gaz illuminante o dell'energia elettrica.

Bisogna poi notare che la Gran Bretagna ha bisogno di una quantità di carbone di gran lunga superiore a quella che è sufficiente alle altre nazioni e questo fatto deve attribuirsi alla necessità di tenere in tutte le parti del mondo dei grandi depositi per i *bunkers* delle sue navi da guerra e dei piroscafi della marina mercantile. L'obbiezione che la ingente somma necessaria a coprire le spese derivanti dalle aumentate esigenze dei minatori potrebbero andare a carico del tesoro britannico equivarrebbe a chiedere il contributo del Tesoro britannico in favore del tesoro italiano.

Se il Governo inglese non avesse posto un limite all'esportazione del carbone una forte proporzione della produzione totale sarebbe stata esportata all'estero dove si trovano i mercati più favorevoli. L'Italia anche in questo caso, avrebbe dovuto pagare i prezzi del mercato libero come li paga ora. E' vero che i prezzi del mercato libero avrebbero avuto una tendenza a diminuire data la maggiore offerta ma la diminuzione sarebbe stata solamente transitoria e probabilmente non molto notevole. D'altro canto il popolo inglese si sarebbe agitato perchè il principale prodotto nazionale di prima necessità gli sarebbe stato sottratto dal Governo.

La possibilità di un movimento del popolo inglese contro un provvedimento che avesse permesso l'esportazione del carbone in quantità illimitata si è prospettata più volte.

Il *Coal Controller* di Manchester aveva fatto presente a suo tempo le condizioni nelle quali si trovava la popolazione di quella importantissima provincia industriale, condizioni per le quali gli abitanti dei quartieri popolari di Manchester dovevano preparare in comune i loro desinari.

E' evidente che nessun Governo può rimanere estraneo a proteste di questo genere ed è perciò che il Governo inglese stabilì un prezzo massimo per il carbone da vendersi all'interno. Tale prezzo è di gran lunga superiore a quello a cui il popolo inglese era abituato; tuttavia vi si dovette adattare, date le esigenze degli operai e poichè i proprietari sarebbero stati costretti di chiudere le miniere se non fosse stata loro concessa qualche facilitazione.

La facilitazione o meglio il miglioramento delle condizioni dei proprietari sta appunto nella concessione del permesso d'esportazione solamente in una quantità limitata al prezzo del mercato libero.

Il popolo inglese si è agitato ma invece il Governo ha tenuto duro. Se il Governo inglese avesse ceduto l'Italia avrebbe ricevuto un quantitativo di carbone inferiore a quello che l'Inghilterra ha potuto fornirle ed i prezzi sarebbero stati anche considerevolmente più alti.

E' falsa l'asserzione che l'Inghilterra abbia imposta una tassa di esportazione che rovina l'Italia sua amica ed alleata. Anche se l'Inghilterra avesse imposto una simile *tassa di esportazione* essa non si troverebbe legalmente dalla parte del torto. L'Italia stessa ha stabilito delle tasse d'esportazione per alcuni generi di sua produzione che sono stati semimonopolizzati ed il Governo inglese non ha mai pensato di protestare contro una misura di tal genere che è di competenza interna. Il Governo inglese nella sua politica circa il carbone non si è arrogato nessun diritto che non sia già stato esercitato da altre Nazioni.

Il prezzo attuale del carbone non è una tassa imposta, bensì il prezzo del mercato libero che tutto il mondo è preparato a pagare. E' da sperare che la situazione della questione del carbone in Inghilterra divenga sempre migliore e che la produzione totale accresca continuamente. Un tale aumento di produzione aprirà la strada al commercio libero e conseguentemente ad un ribasso del prezzo. E' nell'interesse dell'Inghilterra stessa di poter esportare la maggior quantità possibile del suo prodotto principale poichè ciò apporterebbe un contributo al Tesoro, indebolito dalla guerra, ed eviterebbe il pericolo della concorrenza [illegible]

Corpo diplomatico

ACCREDITATO PRESSO LA S. SEDE

AL 1° GENNAIO 1921

Argentina — S. E. Garcia Mansilla don Daniele, Inviato straord. e Min. Plenip.
Sig. Cremaschi cav. Andrea, Cancelliere.

Austria — Barone Ludovico von Pastor, Incaricato di affari.
Sig. Schwendt Giuseppe, Cancelliere.

Baviera — S. E. il sig. barone de Ritter de Gruenstein Ottone, Inviato Straord. e Min. Plenip.
Sig. Augusto Seitz, Cancelliere.

Belgio — S. E. il sig. conte D'Ursel Leo, Inviato Straord. e Min. Plenip.
Sig. Barone de Woelmont, consigliere.

Bolivia — S. E. il sig. Caso Gioachino, Inviato Straord. e Min. Plenip.
Sig. Caso Carlo, segretario.
Sig. Villegastaes Alberto, segretario.

Brasile — S. E. il sig. Magalhaes de Azeredo Carlo, Ambasciatore Straord. e Plenip.
Sig. De Lima Ramos Edoardo, Consigliere.
Sig. De Mello Franco Caio, Segretario.

Chili — S. E. il sig. Errazuriz Urmeneta don Rafaele, Ambasciatore Straord. e Plenip.
Sig. Baeza Yavar Alvaro, Primo Segretario.
Sig. Moretti Sergio, 2° Segretario.
Sig. Rodriguez B. don Antonio, Addetto.
Conte Carlos Fernandez Concha, addetto.

Columbia — S. E. il sig. Concha don Giuseppe Vicenzo, Inviato Straord. e Min. Plenip.
Sig. Cardenas Silvio, Primo Segretario.

Costa-Rica — S. E. il sig. De Peralta dott. Emanuele M., Inviato Straord. e Min. Plenip.

Germania — S. E. il sig. Diego von Bergen, Ambasc. Straord. e Min. Plenip.
Sig. dott. Christian Jordan, Consigliere.
Sig. Eugenio Klee, addetto.

Francia — S. E. il sig. Giovanni Doulcet, Incaricato di affari in missione speciale.

Gran Bretagna — S. E. il sig. conte De Salis Giovanni Francesco, Inviato Straord. e Min. Plenip.
Sig. Thynne Ruggiero, Segretario.

Monaco (*Principato*) — S. E. il conte Rénè de Fontarce.

Nicaragua — S. E. il sig. conte Maggiorino Capello, Inviato Straord. e Min. Plenip.
Sig. conte Romolo Broglio d'Azano Cons. onor.

Olanda — S. E. il sig. Jonkheer O. van Nispen tot Sevenaer, Inviato Straord. e Min. Plenip.
Sig. Jonkeer H. Beelaerts von Blockland, addetto.

Peru — S. E. il sig. De Goyeneche y Gamio don Giovanni Mariano, conte di Guaqui, Amb. Straord. e Plenip.
Sig. Rey y Bozza Riccardo, Segr. Inc. di Affari.
Sig. De Rada y Gamio d. Paolo Antonio, Addetto.
Sig. Crawley Murga P. Matteo.

Czeco-Slovacchia — S. E. il sig. Camillo Krofta, Inviato Straord. e Ministro Plenip.
Sig. Wladimiro Rubèska, Segretario.

Polonia — S. E. il sig. Wieniaz Kowalski Giuseppe, Inviato Straord. e Ministro Plenip.
Mons. Skirmunt (de) Casimiro, Consulente Ecclesiastico.
Sig. Loret Mattia, Consigliere.
Sig. Conte Michelswski Giuseppe, Segretario.

Portogallo — S.E. il sig. Martins Pietro Giocchino, Inviato Straord. e Ministro Plenip.
Sig. d'Arenas de Lima Luis, Consigliere.
Sig. De Romero Giovanni Maria, Addetto.
Sig. Mendez Leal Augusto, Addetto.

Russia — S.E. il sig. Lissakowsky Alessandro, Inviato Straord. e Ministro Plenip.
Sig. De Leslie Leonida, Addetto.

Rumania — S.E. il sig. Demetrio Pennescu, Inviato Straord. e Ministro Plenip.
Sig. Barbu Constantinescu, Segretario.
Sig. Vintile Petalà, Addetto.
Sig. Marcello Romanescu, Addetto.

Iugoslavia — S. E. il sig. Balzchic dott. Luigi Inviato Straord. e Min. Plenipotenziario.
Mons. Antonio Anic, Consul. Ecclesiastico.
Sig. Ivo Andritch, Segretario.

Spagna — S.E. il sig. Marchese di Villasinda, Ambasciatore Straord. e Plenip..
Sig. Conte de San Estebàn de Canongo, Consigliere.
Sig. don Louis Aoiles y Tiscar, segretario.

Ungheria — S.E. il sig. Conte Giuseppe Somssich de Sauro.
Sig. Aladar Boroviczeny de Kiovarda, Segretario.
Sig. Nicodemo Bieti, Segr. di Cancelleria.

Venezuela — S.E. il sig. Dagnino Eduardo, Inviato Straord. e Ministro Plenip.

Nunzi apostolici, internunzi ed inviati straordinari della S. Sede

Argentina — Mons. Vassallo di Torregrossa Alberto, Arciv. tit. di Emesa, Nunzio Apostolico.
Mons. Maurilio Silvani, Segretario.
Mons. Francesco Marchetti.

Austria-Ungheria — . . . . . Nunzio Apostolico.
Mons. Oohno Serra G. Batta, Incaricato d'Affari.
Mons. Schiaffiani arciv. tit. di Selencia.

Baviera — Mons. Pacelli Eugenio, Arciv. tit. di Sardi, Nunzio Apostolico.

Belgio — Mons. Nicotra Sebastiano, Arciv. tit. di Eraclea, Nunzio Apostolico.
Mons. Gaetano Cicognani, Uditore.

Bolivia — Mons. Caroli Rodolfo, Arcivesc. tit. di Tiro, Internunzio Apostolico.

Brasile — Mons. Enrico Gasparri, Arciv. tit. di Sebaste, Nunzio Apostolico.
Mons. Cortesi Filippo, Uditore.

Chili — Mons. Aloisi Masella Benedetto, Arciv. tit. di Cesarea di Mauritania.
Mons. Sobbini Placido, Uditore.

Colombia — Mons. . . . . Nunzio Apostolico
Mons. Vincenzo Misuraca, Segretario.

Costarica, Nicaragua e Honduras — Mons. Marenco Giovanni, Arc. tit. di Edessa, Internunzio Apostolico.
Rev. Nandiri P., Addetto.

Czeco-Slovacchia — Mons. Clemente Nicara, Arcivescovo tit. di Ermesa. Nunzio Ap.

Iugoslavia — Mons. Francesco Cherubini, Arciv. di Nicosia.
Mons. Ettore Felici, Uditore.

Haiti — Mons. .... Nunzio Apostolico.
Mons. Federico Fioretti, Segretario.

Olanda — Mons. Nicotra Sebastiano, Arc. tit. di Eraclea, Internunzio Apostolico.

Lussemburgo — Mons. Nicotra Sebastiano, Arc. tit. di Eraclea, Internunzio Apostolico.
Mons. G. Batta Vallega, Segretario.

Paraguay — Mons. Alberto Vassallo di Torregrossa, Arciv. tit. di Emesa, Nunzio Apostolico.

Perù — Mons. Lauri Lorenzo, Arciv. tit. di Efeso, Nunzio Apostolico.
Mons. Chiarlo Carlo, Segretario.

Polonia — Mons. Ratti Achille, Arciv. tit. di Lopanto, Nunzio Apostolico.
Mons. Ermenegildo Pellegrinetti, Uditore.
Mons. Antonio Farolfi, Segretario.

Portogallo — Mons. Locatelli Achille, Arc. tit. di Tessalonica, Nunzio Apostolico.
Mons. Ernesto Filippi, Uditore ed Abbreviatore della Nunziatura.

Rumania — Mons. Francesco Marmaggi, Arciv. tit. di Adrianopoli, Nunzio Ap.
Mons. Carasnis, Segretario.

Spagna — Mons. Ragonesi Francesco, Arc. tit. di Mira, Nunzio Apostolico.
Mons. Francesco Vagni, Uditore.

Ungheria — Mons. Lorenzo Schioppo, Arc. tit. di Giustinianopoli.

Svizzera — Mons. Luigi Maglione, Arciv. di Cesarea di Palestina.
Mons. Egidio Lari, Segretario.

Venezuela —
Mons. Bartoloni Riccardo, Segretario.

L'azione dell'Italia nei soccorsi all'Austria

(S) **Vienna**, 6. — In una intervista che il corrispondente della *Stefani* ha avuto con il Ministro dell'alimentazione dott. Gruenberger, questi ha fatto le seguenti dichiarazioni sulla crisi alimentare in Austria:

La prima catastrofe alimentare si ebbe in Austria immediatamente dopo lo sfacelo della Monarchia. Essa fu causata dall'improvviso smembramento dell'Impero, che tagliò all'Austria tutte le fonti di rifornimento interno. E' uno straordinario merito dell'Italia l'essere stata il primo Stato che nei primissimi momenti dopo la guerra è venuto in nostro aiuto con notevoli soccorsi alimentari, in particolare per ciò che concerne farina e grasso. L'Italia fu il primo Stato che ci inviò mezzi di sussistenza a credito, cosicchè a noi fu possibile solo per mezzo di questo aiuto assicurare nei primi tempi l'alimentazione.

Anche più tardi l'Italia partecipò notevolmente al credito di 48 milioni di dollari che nella primavera 1919 ci fu messo a disposizione dagli alleati. In modo particolare fu il rappresentante italiano che assunse direttamente sul luogo le informazioni necessarie per dare una soluzione alla questione alimentare in Austria.

Sulla base del credito fornitoci dall'Intesa noi abbiamo, prevalentemente nell'anno 1919, ottenuto dall'Italia notevoli quantità di generi alimentari. La produzione agricola di quest'anno è rimasta indietro a quella dell'anno scorso. L'importazione è impedita dalla svalutazione della corona, che rende difficilissimo di introdurre viveri dall'estero dai quale pure necessariamente dipendiamo.

Quest'anno noi dobbiamo pagare il frumento estero il doppio che l'anno scorso e il pane deve esser fatto con il 30 perfino il 50 per cento di farina di mais.

Inoltre poichè in considerazione della situazione economica di parecchi stati della popolazione dobbiamo artificialmente tener bassi i prezzi dei generi somministrati dallo Stato, il nostro *deficit* assume enormi proporzioni per le aggiunte che dobbiamo fare sul pane, la farina, la carne ed il latte condensato. Solo per il pane lo Stato austriaco paga ogni giorno 30 milioni di corone. E' chiaro che lo Stato non potrà sopportare a lungo simile onere. La Commissione di riparazione, riconoscendo questo fatto, ha proposto che siano concessi all'Austria crediti vasti a lunga scadenza affinchè il paese possa procedere alla sua ricostituzione. Solo allora si potrà vedere se l'Austria può vivere economicamente indipendente.

A proposito di pagamenti vaglia a domicilio

Le nostre considerazioni sulla opportunità di elevare il limite dei vaglia pagabili a domicilio da lire 25 a lire 100 o magari a lire 300, come praticasi per i vaglia internazionali, ci ha procurato il plauso di molti nostri lettori – commercianti ed industriali –

Sta in fatto, che — come attualmente è seguito — il pagamento dei vaglia superiori alle lire 25 è un vero e proprio tormento per gl'impiegati pagatori e per il pubblico.

Il destinatario il più delle volte è costretto ad una nofosissima odissea; malgrado la quale non è in grado di effettuare la riscossione o perchè non risulta giunto l'avviso dell'ufficio traente, o perchè non è in grado di dimostrare la propria identità personale. L'impiegato pagatore poi è costretto ad un lavoro estenuante ed è assillato in tutte le ore dalla presenza di un pubblico numeroso. Il che tante volte è causa d'incidenti disgustosi, e, non di rado, di gravi errori che possono arrivare sino a far sospettare della reputazione del funzionario.

Vero è che elevando il limite dei vaglia pagabili a domicilio, si dovrebbero estendere a questi le norme di trattamento ora in vigore per i vaglia sino a lire 25; ma (com'è stato accennato dal personale che ha il merito di aver iniziata la discussione, da noi e dai nostri lettori che si associano a noi nel caldeggiare la proposta) dato lo svalutamento della nostra moneta, le cento lire di oggi valgono, presso a poco, quanto le lire 25 di ieri. Conviene poi tener presente che la condizione migliorata degli agenti postali è già per sè stessa una garanzia di maggiore regolarità nello adempimento del proprio dovere da parte degli agenti stessi. Che se poi occorressero ulteriori cautele, non per questo il provvedimento sarebbe inattuabile. L'amministrazione postale ha una missione altissima da compiere, e non può nè deve arrestarsi di fronte a lievi difficoltà quando trattasi di rendere più a portata di mano del suo numeroso pubblico gli efficaci suoi strumenti di scambio, per i quali si pagano tasse elevatissime.

Al proposito non è fuor di luogo rilevare — e siamo sicuri che le nostre osservazioni non rimarranno prive di effetto — che il servizio dei vaglia va tutto rimodernato perchè diventi più agile ed economico in confronto del pubblico e dell'amministrazione.

Il pubblico, mentre non trova nel servizio quelle agevolezze e garanzie che trova v. lendasi dei mezzi simili adoprati dalle Banche, si sobbarca d'altra parte a tasse elevatissime; l'amministrazione spende un occhio della testa per la compilazione di farraginose contabilità che tornano a danno del pubblico come contribuente e spessissimo anche come utente.

Poichè gli uomini nuovi, oggi preposti alla direzione dell'importante ramo di servizio, hanno — a noi risulta — tutta la preparazione necessaria per dare al servizio l'impulso necessario, ci è lecito sperare che, in questo periodo di raccoglimento o di fecondo lavoro, primo tra tutti i servizi postelegrafonici debba essere migliorato e valorizzato quello della trasmissione del denaro.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 6 corr. ha pubblicato:

Legge 23 dic. 1920, n. 1821, recante provvedimenti a favore dei pensionati di guerra.

R. D. 12 dic. 1920, n. 1837, che estende alla Tripolitania, Cirenaica, Eritrea e Somalia le disposizioni dei decreti di amnistia e condono 5 ott. 1920, nn. 1414, 1415, e quelle del decreto n. 1417 relativo al procedimento per decreto penale per parte dei tribunali militari.

Id. id. 23 dic. 1920, n. 1838, che stabilisce l'entrata in vigore della legge 5 ott. 1920, n. 1477 concernente l'aggregamento del comune di Ollolai al mandamento di Fonni.

CONCORSI

Ministero Agricoltura – (15 genn.) — Concorso di ingegnere nel R. Corpo delle miniere. Le materie del Concorso vertono sulla Fisica Meccanica, Chimica, Mineralogia e Geologia e linguest raniere.

Sottosegretario Marina Mercantile. – (20 Genn.) — Concorso per esami per vitto posti di segretario nell'Amministrazione Centrale della Marina Mercantile.

Min. Commercio e Ind. – (31 genn.) — E'aperto un concorso per titoli ed esame a quattro assegni per compiere il tirocinio nel commercio internazionale sulle piazze di Lione, Praga, Costantinopoli, Cristiania. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 31 gennaio c.

Banche e Società

Cassa di Risparmio in Roma

Il giorno 27 dicembre u.s. ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della Cassa di Risparmio in Roma, nella quale venne eletto per acclamazione a Presidente dell'Istituto, in sostituzione del compianto sen. conte Bonasi, il Principe d. Fabrizio Colonna, V. Presidente del Senato.

Nell'adunanza del 5 il Consiglio di Amministrazione ha manifestato all'illustre Presidente la sua più viva gratitudine per aver voluto accettare l'incarico conferitogli dall'assemblea, ed il Principe d. Fabrizio Colonna, ringraziando il Consiglio, ha con elevate parole espresso la sua soddisfazione per essere stato chiamato a capo di un Istituto che ha tanta benemerenza verso la nostra città.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MILANO, 6. — *Cose da pazzi.* — La Federazione regionale lombarda degli addetti ai trasporti ha presentato alle associazioni dei trasporti e carriaggi della Lombardia un nuovo memoriale. Le nuove richieste riguardano sopratutto i salari e le trasferte. Stabilito che l'orario di lavoro dovrà essere di otto ore, l'organizzazione chiede, fra l'altro, un'indennità di trasferta di L. 35 giornaliere senza pregiudizio del salario normale quotidiano. Il servizio effettuato oltre i 5 chilometri dalla cinta daziaria dovrà essere compensato con una indennità fissa di L 12 per la colazione ed eventualmente di L. 13 per il pranzo. Il salario normale quotidiano richiesto dallo stesso memoriale varia da L. 28 a L. 35 a seconda delle varie categorie dei lavoratori del trasporto: stallieri, fattorini, carettieri, camionisti, capi squadra ecc. ecc. Speciali articoli regolano i compensi per le ore straordinarie, e per il lavoro fatto nei giorni festivi, compensati a parte. Per le notti passate fuori città gli organizzati chiedono una indennità supplementare di 10 lire.

Cose da pazzi! Viene in mente la *canzone di «Alfio»* — *Oh, che bel mestiere...*

COMO, 6 — *Un presidente bolcevico.* — Il Consiglio Provinciale ha eletto presidente con 32 voti contro 26 schede bianche un tal Paolo Nulli che è in carcere per l'imputazione di tentato omicidio in persona d'un tenente degli arditi. Ed ha eletto presidente della Deputazione l'avv. Andrea Beltramini.

CREMA, 5. — *Il sen. Maraz*zi è malato gravemente per infezione setticemica.

VENEZIA, 6. — *Onorificenza francese al Comune* — Stamane nella sala dei Pregadi nel Palazzo Ducale, presenti le autorità civili e militari, moltissimo pubblico e numerose bandiere delle associazioni cittadine, l'ammiraglio francese Ratyè, in nome del Governo della Repubblica, dopo brevi parole dell'ammiraglio Pepe, consegnando la croce di guerra francese, ha pronunciato un vibrante discorso in cui ha elogiato l'eroica condotta ed i sacrifici della città di Venezia durante la guerra, dichiarandosi onorato di essere egli ad insignire la bandiera del Comune ed ha concluso col grido di *Viva l'Italia!* calorosamente applaudito, mentre veniva intonata la «Marsigliese».

Il Sindaco prof. Giordano ha ringraziato l'ammiraglio Ratyè ed il Governo francese per l'ambita decorazione, inneggiando alla più intima unione dei due popoli latini.

Ha pronunziato infine brevi parole di ringraziamento e di saluto il comandante del 71° regg. fanteria a nome dell'esercito italiano. Dopo di che l'ammiraglio francese ha appuntato al vessillo del Comune di Venezia la Croce di guerra.

Italia Meridionale

BARI, 6. – *Sciopero generale.* — A Putignano è stato proclamato lo sciopero generale.

LECCE, 6. — L'on. Antonio Dell'Abate, deputato per la provincia di Lecce, letto l'appello al paese lanciato dal gruppo di Rinnovamento, ha inviato al dep. Manes segr. del gruppo il seguente telegramma:

«Poichè ritengo inopportuno il manifesto al paese in nome del Rinnovamento e non ne approvo il contenuto, pur dissentendo dalla condotta del Governo, mi dimetto da componente del gruppo».

Congresso nazionale dei ragionieri

Discorso del Sottosegr. di Stato on. Agnelli

NAPOLI, 6. — Stamane alle 10 alla Borsa ha avuto luogo la seduta inaugurale del Congresso della Federazione nazionale dei Collegi dei Ragionieri presenti l'on. Agnelli, Sottosegretario al Tesoro in rappresentanza del Governo, il Prefetto, il Sindaco, il Presidente del Cons. provinciale, senatori, deputati, notabilità.

Hanno pronunciato discorsi, rilevando l'importanza del Convegno, il Presidente della Camera di Commercio comm. Bruno e il Sindaco comm. Russo.

Vivamente applaudito ha parlato poi il Presidente della Federazione e del Collegio dei Ragionieri di Roma comm. Pavoni, il quale ha esposto le questioni da esaminare per l'elevazione della classe.

Dopo un discorso del Presidente del Collegio dei Ragionieri di Napoli comm. Mattioli, salutato da calorosi applausi, ha preso la parola il Sottosegretario di Stato, on. Agnelli.

Ecco il brano più saliente del discorso dell'on. Agnelli:

Il Codice di Commercio ha quarant'anni di vita; e la preparazione sua più autorevole e più paziente è opera sopratutto di un illustre napoletano Pasquale Stanislao Mancini.

Magnum aevi spatium un quarantennio anche se la vita economica italiana non avesse da allora subiti i più profondi e rapidi mutamenti ma periodo che basta a fare invecchiare anche una legge perfetta quando i tempi procedono con un ritmo di incessante trasformazione.

Ebbene ciò che la vostra critica ci addita è contributo prezioso perchè tiene, per necessità di cose, il giusto mezzo fra le astratte definizioni del diritto e le esigenze unilaterali della pratica; e voi sapete che con tale contributo date al Governo nuovi elementi per una riforma di cui esso ha riconosciuto da tempo la necessità.

L'opinione pubblica esigerà ed otterrà che il frutto di questi studi diventi legge scritta e apprezzerà sempre meglio l'importanza di una sana e severa amministrazione finanziaria degli enti locali come disse al Congresso di Roma Luigi Luzzatti:

«Dove i conti sono chiari i riscontri competenti e assidui, non vi è nulla da nascondere e nulla si può nascondere».

E per la gelosa conservazione delle autonomie locali nulla di più salutare di questa autorità di metodi.

Più ancora vicini ad un'attualità sono i temi riguardanti l'organizzazione e le funzioni degli enti cooperativistici e il controllo sindacale sulle aziende.

Voi sapete che è prossima la presentazione di un disegno di legge intesa a creare il mezzo, — sono le proprie precise parole del Presidente del Consiglio — con cui e l'operaio possa conoscere esattamente il modo col quale l'industria stessa cammina.

Ebbene — se vi è campo nel quale possiate essere quanto mai autorevolmente ascoltati, è proprio questo. Voi anzi trasportando una questione ardentemente politica nel campo della tecnica, ne farete intendere immediatamente i limiti e la possibilità.

«A facilitare lo sviluppo delle cooperative — osserva il vostro relatore, — molti invocano elargizioni dallo Stato. Ma essi non pongono mente alla verità sperimentale delle origini del capitale dal risparmio che non è una spesa mentre i tendi dello Stato sono una spesa della collettività e dei singoli. Mentre il risparmio non grava sulla società ma le giova a vincere le crisi».

Questi giusti consigli di discrezione come non potrebbero essere raccolti e segnalati con particolare piacere dal Sottosegretario per il Tesoro mentre si mettono a così dura prova le finanze dello Stato?

Quante volte ho sperato di veder comparire sulla soglia del mio gabinetto quel *Cassandra delle spese superflue* che godeva tanta autorità nella Repubblica di Venezia, maestra al mondo di sapiente amministrazione.

Ora se noi non vogliamo perire, dobbiamo ad ogni costo ristabilire una visione chiara ed armonica delle cose, proporzionare i mezzi ai fini.

In questo ritorno alla normalità che noi cerchiamo di affrettare con tutte le forze (sono anni di sconvolgimento finanziario ed anche contabili quelli di cui usciamo una grande missione è affidata anche a voi

Il Popolo Romano

fondato nel 1872, è ormai entrato nel suo quarantanovesimo anno di vita. IL POPOLO ROMANO pur restando fermo nell'indirizzo politico, che seguì sempre con inflessibile costanza, terrà conto dei rinnovati gusti del pubblico e delle cresciute esigenze del giornalismo moderno.

Questo si ripromette di fare senza alterare per nulla quel carattere sintetico, che fu non ultima causa del suo antico successo.

I problemi dell'economia nazionale, che il giornale studiò con speciale cura, richiameranno sempre la sua attenzione.

Propugnerà sempre, come in passato, e con maggiore interesse, la politica diretta a risollevare le sorti dell'agricoltura, affinchè l'Italia possa bastare a se stessa e tutelerà, insieme con gli interessi agricoli, quelli delle industrie che debbono alimentare l'agricoltura e debbono essere da essa alimentate.

La serenità e l'equilibrio furono e saranno la sua prerogativa, che ha fatto apprezzare per lunghi anni questo vecchio giornale.

Anche per il nuovo anno, stante le disposizioni di legge, conserverà prezzi più alti di abbonamento; ma confida nella fedeltà, mai venuta meno, del suo pubblico e dei suoi antichi, costanti e assidui abbonati.

IL POPOLO ROMANO

Italia e Colonie anno L. **50**, semest. L. **26**, trimest. L. **13**
Estero id. fr. **66**, id. fr. **34**, id. fr. **17**

Inoltre offriamo ai nostri abbonati le seguenti combinazioni:

IL POPOLO ROMANO con "La Ronda" L. 78,—
con l'Almanacco Italiano Bemporad L. 54,—
con l'Almanacco della donna italiana L. 53,20
con l'Almanacco dello Sport L. 53,—

L'Almanacco Italiano del Bemporad che per tanti anni abbiamo dato in dono agli abbonati, prima che una disposizione di legge vietasse ai giornali di fare concessioni del genere, è una piccola enciclopedia della vita pratica. Rispecchia tutta la vita politica sociale dell'anno, contiene articoli svariatissimi dei nostri migliori autori tanto da mantenere il primato fra i libri di pratica utilità della famiglia.

Una copertina attraentissima riveste il magnifico volume, che quest'anno conterà circa mille pagine e mille figure ed avrà quindi la solita grossa mole.

L'Almanacco della Donna Italiana
e l'Almanacco dello Sport

benchè abbiano pochi anni di vita, sono ricercatissimi dal pubblico che legge

TEATRI ED ARTE

AUGUSTEO

Il violinista Szigeti ebbe nel concerto di ieri, dato dinanzi a pubblico foltissimo, la conferma del successo riportato domenica scorsa.

Il programma, che comprendeva tra l'altro il concerto in *re magg.* per violino e orchestra di Tschaikowski e il concerto in *sol min.* per violino e orchestra di Max Bruck, permise al giovine virtuoso di riottenere calde dimostrazioni dall'uditorio.

L'orchestra fu impeccabilmente guidata dal m. Bernardino Molinari.

AMICI DELLA MUSICA

Domani alle 17.30 nell'Aula Magna del Collegio Romano si terrà il 2° Concerto della Società Amici della Musica. Vi parteciperà il violinista Mario Corti con la collaborazione di Maria Corti (pianista).

Il programma è il seguente:

1. Ildebrando Pizzetti – *Sonata.*
2° Porpora (1686–1766) – Aria. — Ferrari (17–1780) – Minuetto. — Veracini (1685–1750) – Largo. — Pugnani (1731–1798) – Gavotta variata. — Chiabrano (17..) – La caccia.
3. Beethoven – *Sonata* op. 47.

IL VIOLONCELLISTA VITERBINI ALLA FILARMONICA

Lunedì sera alle ore 21 il noto ed apprezzato violoncellista prof. Sergi Viterbini, l'illustre insegnante al Conservatorio di Napoli, darà alla R. Accademia Filarmonica Romana, un grande ed importante concerto. Nel dare l'annuncio, ricordiamo il grande successo dal Viterbini riportato l'anno scorso, quando, precisamente alla Filarmonica, si affermò grande esecutore e grande interprete.

Il Viterbini, fra l'altro, eseguirà il famoso concerto di Leonardo Leo finora mai eseguito a Roma.

I NOVATORI RUSSI DELLA MUSICA DOPO IL '90

Su questo tema parlò mercoledì, 5 corrente, nel «Circolo Russo» il noto compositore e musicologo russo comm. Michele Ivanov, il quale conosceva personalmente tutti i più celebri maestri russi del tempo: Rubinstein, Serov, Balakirev, Cui, Borodin, Musorgski.

Soffermandosi particolarmente sul tragico destino di quest'ultimo — uno dei cosidetti «Cinque» creatori della nuova scuola russa — e sull'opera di lui *Boris Godunov*, il conferenziere osservò che questa viene ora ripresentata al pubblico nella terza edizione corretta da Rimski-Korsakov il quale era uno degli amici più intimi di Musorgski.

L'esimio conferenziere parlò con una grande precisione tecnica, riferì una quantità di episodi finora sconosciuti e raccolse molti applausi.

Pittura. — *Il furto di un quadro.* — Ignoti ladri, penetrati la scorsa notte nella villa dei marchesi Cambiaso, a San Francesco d'Albaro, ne asportarono un prezioso quadro dovuto al pennello di Luca Giustiniani.

***

(S) **Amburgo**, 6. — Alcuni quadri di Rembrandt per un valore di otto milioni di marchi sono stati rubati presso un banchiere della città.

Scienze e Lettere

LA MORTE DI UNA SCRITTRICE

Abbiamo già annunziato la morte di una delle scrittrici francesi più note: la signora Giovanna Loiseau in Lapaure conosciuta nel mondo delle lettere sotto il nome di Daniele Lesueu.

Aveva debuttato con un libro di versi «Fleurs d'avril» ed un romanzo «Il matrimonio di Gabriella», attirandosi la simpatica attenzione dell'Accademia Francese, che le aveva conferito una serie di allori. La scrittrice aveva anche partecipato brillantemente al giornalismo, scrivendo nel *Figaro*, nell'*Indipendance Belge*, e tenendo per qualche tempo con autorità la critica letteraria nel *Tempo* e nella *Fronde*. Era nata nel 1864. Il Governo francese l'aveva insignita della Legione d'Onore.

LA CAUSA DEL CANCRO

Un'interessante comunicazione è stata fatta all'Accademia di medicina, concernente la causa del cancro. Il prof. Paine, di Londra e il prof. Peyron in una loro nota hanno apportato la testimonianza di fatti che appoggiano la teoria dell'origine microbica della terribile malattia. Alcuni dotti ricercatori hanno già stabilito che il cancro maligno della gallina poteva essere trasmesso con una iniezione di umore e di umore cancrenoso. Questo sarebbe dunque dovuto alla inoculazione di un virus. I professori Paine e Peyron hanno dimostrato che questa inoculazione può avere la proprietà di trasformare in cancro i vari tessuti in seno ai quali si diffonde, e particolarmente il tessuto muscolare. Esso può creare dei tipi diversi e molteplici di tessuti cancrenosi. Si può pertanto affermare che per il cancro non si tratta affatto di innesto. Il cancro umano sarebbe esso pure dovuto alla opera di un virus? Qualora si stabilisse questo principio, un grande passo sarebbe fatto verso la guarigione del cancro, poichè, conosciuto il virus, è presumibile che si possa ritrovare il suo antidoto.

CROCE ✚ ROSSA

PER DIFENDERSI DAL TIFO DELLA POLONIA

Distro domanda fatta nel marzo e nel giugno scorso dal Cons. della Società delle Nazioni, la *Lega della Società di Croce Rossa* lanciò nell'agosto un appello a tutte le nazioni per mezzo delle Società di Croce Rossa affiliate perchè fornissero i mezzi per la lotta contro il tifo esantematico in Oriente. Le offerte in danaro e materiale hanno raggiunto finora dodici milioni di franchi francesi, somma che sarà considerevolmente aumentata in seguito all'azione svolta nei domini britannici dall'Imperial War Relief Fund, che agisce per conto e colla cooperazione della Lega delle Croci Rosse. Ma poichè, malgrado questi favorevoli risultati, questi fondi non sono ancora sufficienti ad assicurare il successo definitivo della campagna antiepidemica intrapresa, la Lega delle Croci Rosse ha rinnovato l'appello alle Nazioni che ancora non hanno potuto dare alcun contributo.

Dalle informazioni fornite dalle più competenti autorità sanitarie risulta che il tifo esantematico ha fatto una vera strage in tutta la Polonia e tende ad estendersi sempre più, talchè rappresenta una vera minaccia per l'Europa Centrale ed Occidentale dove le circostanze morali e materiali costituiscono un campo favorevole alla sua diffusione. Nessun paese d'Europa può dirsi al riparo dal pericolo di una epidemia.

Per incarico del Consiglio della Società delle Nazioni, la Lega della Società di Croce Rossa ha inviato inoltre il col. Shaw direttore dei servizi delle malattie contagiose, e il col. Chardigny con abbondante materiale sanitario a Vilna, per la protezione sanitaria del distaccamento internazionale destinato a quella zona plebiscitaria.

ECONOMIA e STATISTICA

PRODUZIONE DEL GRANTURCO IN ARGENTINA

(S) **Buenos Ayres**, — Nel 1920 la produzione del granoturco è stata molto maggiore rispetto a quella del 1919 e del 1918.

Secondo i dati della Borsa dei Cereali di Buenos Ayres, che vanno dal 1 gennaio al 22 novembre del 1920 il grano turco disponibile è stato quotato ai seguenti prezzi medii per ogni cento chilogrammi: Gennaio dollari 3,85, febbraio 6,40, marzo Pesos 7,96, aprile 9,73, maggio 10,56, giugno 10,28, luglio 9,20, agosto 9,40, settembre 9,00, ottobre e novembre 8,90.

La media delle quotazioni per i dieci mesi è di 8,85 Pesos per ogni 100 chilogrammi.

Qui occorre ricordare che nel maggio del 1919 i contadini avevano deciso di non effettuare il raccolto del grano turco poichè nelle fattorie veniva pagato non più di 3 Pesos per ogni 100 chilogrammi.

Secondo le statistiche ufficiali durante i primi dieci mesi del 1920 sono state esportate 3,664,992 tonnellate di grano turco mentre nel corrispondente periodo del 1919 e del 1918 furono esportati rispettivamente 2,116,319 e 487,819 tonnellate.

Siccome attualmente sono disponibili 180.000 tonnellate di granturco e siccome è stata proibita l'esportazione dell'orzo, queste 180.000 tonnellate possono essere esportate e ciò contribuirà a mantenere inalterate le quotazioni.

Scioperi all'estero

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 5. — I lavoratori della Zecca austriaca hanno ripreso il lavoro.

(S) **Graz**, 5. — I ferrovieri di questo compartimento, eccetto gli impiegati, hanno aderito allo sciopero dei dipendenti dello Stato. Un treno diretto a Graz, che era stato fermato dagli scioperanti, fu costretto a proseguire il viaggio in seguito al contegno energico dei passeggeri che, minacciando il personale con le armi alla mano, lo hanno costretto a continuare il viaggio.

— Più tardi si annunzia che i ferrovieri della Rete Merid. e di quella dello Stato hanno deciso di riprendere il lavoro.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 5. — Il risultato quasi completo del *referendum* fra i ferrovieri per un eventuale sciopero nel caso in cui i negoziati col Governo venissero a fallire danno 124500 voti per lo sciopero e 18500 contrari. Tuttavia, salvo casi imprevisti, il pericolo di sciopero è assai tenue.

(S) **Berlino**, 6. — E' stato concluso l'accordo fra il Comitato degli impiegati ed operai delle ferrovie ed i rappresentanti del Ministero delle ferrovie relativamente alle pretese degli impiegati ed operai.

Il Sottosegretario di Stato Stieler che ha presieduto la seduta nella quale l'accordo è stato raggiunto si è dichiarato disposto a raccomandare al Ministro di aderirvi e di sostenerlo in seno al Governo.

SPORTS

CALCIO – «Servette» batte «Lazio» 2–1.

Con la partita odierna, il buon nome dello sport calcistico romano si è riabilitato: il risultato onorevolissimo ottenuto dai laziali sta a dimostrare che anche a Roma, non meno che in altre città d'Italia, squadre del valore del «Servette», con uomini di fama internazionale, possono trovare avversari degni di loro. Diciamo subito che il Servette è sceso in campo troppo fiducioso nelle sue risorse, allineando in squadra ben cinque riserve; e nel primo tempo non mostrò di impegnarsi a fondo nè di preoccuparsi troppo delle pericolose puntate laziali, forse sperando di rifarsi nel secondo tempo come gli occorse con l'Audace, che, dopo avergli resistito magnificamente, si fiaccò di botto e si lasciò schiacciare negli ultimi minuti della partita. Notiamo subito la straordinaria combattività dei laziali contro la calma difesa dei ginevrini; gli attacchi dei «bleu» e dei «granata» si alternano a vicenda e tentano più volte la via del goal Le estreme difese però, sventano ogni insidia e il piccolo Bernardini si fa applaudire per alcune belle parate, insieme all'internazionale Berger, che para anche un penalty, tirato in centro, fortissimo da Saraceni.

Nel secondo tempo la superiorità dei ginevrini si manifesta nettamente: essi insistono nell'area laziale, costringendo la difesa dei «bleu» ad un durissimo lavoro di bloccamento dell'uomo e intercettamento del pallone; il giuoco si fa molto pesante e duro. In una bella discesa, il Servette segna, al 10 con Broemann il primo punto. La Lazio porta ancora qualche rara offensiva nell'area ginevrina, ma la difesa spazza sempre. I «granata», sono nell'area laziale e mancano buone occasioni di segnare; al 30' per carica irregolare di Saraceni vien concesso al Servette un penalty, tramutato magistralmente in goal da Boerlin. In una pericolosa discesa laziale, Berger, viene urtato violentemente e deve uscire dal campo, ferito ed una mano; una riserva lo sostituisce. Il giuoco è quanto mai focoso e pesante: il foltissimo pubblico è anch'esso elettrizzato. Al 40. minuto, parando un bel tiro di Foccani, il portiere ginevrino si attarda con la palla fra le mani; Raffo e Consiglio sopraggiungono in piena corsa e lo caricano violentemente; il portiere è a terra e il pallone nella rete. Il goal è fatto. I ginevrini muovono alla riscossa e sostano minacciosi nell'area laziale, ma invano; la fine trova immutate le sorti della partita.

Arbitro con oculatezza e imparzialità il capitano Ricci.

***

PODISMO. — *Londra*, 1. — L'atteso match fra la squadra inglese composta dei migliori elementi universitari di Oxford e Cambridge e quella dell'Università americana di Comell, ha avuto luogo il giorno 30 u.s. La gara si svolse sotto forma di cross-country su di un percorso di sette miglia e mezzo. Dopo lotta vivacissima la vittoria arrise alla squadra inglese.

***

TIRO AL PICCIONE. — *Montecarlo*, 3. — Risultato del premio des Iris (Fr. 1000): 1° Tavernier 7–7; 2° Stefy e Salvage 6–7; 4° Carrol 5–6. – Salvago vince la poule.

Novità, Varietà, Aneddoti

MUORE A 229 ANNI!

Gotha, 5. — Ha cessato le pubblicazioni a Gotha la più vecchia gazzetta tedesca: la *Gothische Zeitung* che contava 229 anni di vita.

IN MARGINE

Le idee si modificano. Le cose si giudicano differentemente a seconda del punto di vista dal quale le si guardano. Per esempio: una legnaia si considera in un modo se la si riceve ed in un altro modo se la si dà. Perchè il punto di vista è differente. Non si può considerare la legnaia in senso astratto.

Sarebbe fare della filosofia ed è noto, da che mondo è mondo, che la filosofia non serve a niente. L'on. Croce ci potrebbe obbiettare che la filosofia può talvolta procurare un portafoglio. Ma ciò non farebbe che confermare la nostra tesi, a meno che non riuscisse a provare che un portafoglio serve a qualche cosa. Specie quando lo si prende in senso figurato. Ma, ritorniamo all'argomento. Tutti i nostri lettori di età superiore ai sette anni ricorderanno quali onde di indignazione si sollevarono nell'epoca in cui i tedeschi invasero il Belgio. Queste onde, forse più che per l'affare dei pezzi di carta — chè alla fine dei conti, se la definizione era materialistica, la definizione stessa si manifestò esatta — si sollevarono e si agitarono per la mancanza di grazia, di cortesia e di finezza colla quale i tedeschi invasero il Belgio. Ricordate? Ne fecero di tutti i colori e presero ostaggi, fucilarono a diritto ed a rovescio, mandarono gente in campi di concentramento, distrussero villaggi e città col ferro e col fuoco, esercitarono le più atroci rappresaglie, colla scusa che i belgi non li ricevevano con tutti gli onori loro dovuti e, anzi, dimostravano loro una certa antipatia.

Tutto ciò, a quei tempi, rivoltò l'animo della gente per bene ed in modo speciale degli inglesi che, come tutti sanno, sono gente eccessivamente per bene e di squisita educazione.

Se, a quei tempi, i tedeschi avessero dimostrato un poco più di savoir faire, molto probabilmente gli inglesi non avrebbero neppure pensato che la Germania possedeva delle colonie ed una flottarella.

Eppure tutto ciò dipese da un particolare punto di vista. Oggi, noi ne siamo sicuri, l'Inghilterra considera i tedeschi come dei veri precursori, ed in cuor suo li ringrazia di averle indicata la strada. Di fatto, questa strada, l'Inghilterra segue fedelmente.

Va bene che oggi si tratta dell'Irlanda ribelle e non del povero Belgio, ma, in definitiva, si tratta sempre di insegnare l'educazione e l'amor di patria a gente che non riceve gli inglesi con tutti gli onori loro dovuti e ad essi non dimostra una eccessiva simpatia. Oggi l'Inghilterra guarda la legnaia dal punto di vista di chi la dà, precisamente come la consideravano, allora, i tedeschi e dimostra che, allora, i tedeschi la consideravano dal punto giusto, ossia con equità ed umanità.

Il Comando di Cork ha ordinato la distruzione col fuoco di sette case nelle immediate vicinanze del luogo ove alcuni agenti di polizia caddero in una imboscata. Scommettiamo che questa idea gli è venuta in testa rileggendo i giornali dell'agosto-settembre 1914. Ma se seguita così speriamo di vedere riabilitati anche i gas asfissianti che tanto si calunniarono.

Non è Bismarck che ha detto Tutti i francesi non valgono le ossa di un granatiere di Pomerania? Tempi passati. Oggi è Lloyd George che dice: Tutti gli irlandesi non valgono le ossa di un poliziotto inglese.

Tuttavia c'è del progresso. Inghilterra e Irlanda non

CRONACA DI ROMA

QUESTIONI ANNONARIE

La scomparsa dell'abbacchio

Come dicevamo ieri, il calmiere ha provocato l'esodo dell'abbacchio verso l'Alta Italia dove la sua carne, libera da ogni gemonia annonaria, viene venduta a peso d'oro.

Alle recriminazioni della cittadinanza e della stampa, il Comitato di agitazione tra negozianti e rivenditori di abbacchio, risponde con un comunicato, ove, fra l'altro è detto: « Roma, che certamente non è Sgurgola, per approvvigionarsi di abbacchio deve affrontare la concorrenza proveniente dalle altre città e anche dagli stessi piccoli centri di produzione, ove è invalso l'uso del consumo locale. Se noi vogliamo l'abbacchio, assolutamente necessita l'abolizione del calmiere, in modo che possa essere superata l'incettazione fatta dalle altre città. E' logico che i produttori forestieri diano la merce a chi più la paga e sia in Sardegna come nelle Marche e nell'Abruzzo, non sono punto disposti a favorire Roma che paga meno in confronto di Milano, di Torino o di altri posti che offrono prezzo maggiore ».

Il ragionamento — come diceva a Roma — *non fa una grinza.*

Se a Roma si vuole l'abbacchio, bisogna pagarlo quanto si paga a Torino e a Milano, non fosse altro per non privare i poveri negozianti di un giusto e lecito guadagno del duecento per cento!

La sincera dichiarazione degli abbacchiari ci dà, frattanto, una pallida idea dei prezzi che raggiungerebbero le derrate se lo specchietto per le allodole, rappresentato dalla invocata libertà di commercio, abbacinasse siffattamente gli occhi della Commissione annonaria, da indurla ad abolire i calmieri.

Lo abbiamo detto e ripetuto: se si vuole sul serio infrenare la speculazione sui generi di consumo occorre adottare l'unicità dei calmieri in tutte le città d'Italia. Soltanto così riusciremo ad evitare che le derrate divengano monopolio di una sola regione o di una sola città, sol perchè in esse o non esiste il calmiere o questo è più elevato nei prezzi.

Ma al calmiere unico non ci si vuole arrivare.

E intanto il carbone, l'abbacchio, la ricotta, il pecorino e tanti altri generi di prima necessità vengono spediti altrove o imboscati per essere rivenduti di straforo a prezzi proibitivi.

La storia non è nuova, ma è triste.

Triste, quanto la supina acquiescenza delle Autorità preposte all'approvvigionamento di Roma.

QUIRINALE — Ieri sera alle 21.10 con treno speciale, i Sovrani accompagnati dal Principe Ereditario e dalle Principesse Jolanda e Mafalda sono partiti per Torino donde si recheranno ad Aglié per assistere al matrimonio della Principessa Bona di Savoia-Genova, che sarà celebrato, come è noto, sabato venturo.

Oggi sono partiti anche per Torino il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Duca delle Puglie, l'Ammiraglio Thaon de Revel, l'on. Boselli e il Vice-Presidente del Senato sen. Fabrizio Colonna.

— Ieri Sua Maestà il Re si è compiaciuto ricevere per gli auguri di Capo d'Anno la rappresentanza della Sezione di Roma della Società Ufficiali Pensionati di terra e di mare. Il Re si è intrattenuto con il gen. Bogianchino e con l'amm. Orsini per oltre mezz'ora.

— Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto in udienza particolare Luigi Vittorio Bertarelli Direttore Generale del Touring Club Italiano, il quale presentò al Sovrano i primi due volumi della Guida delle Tre Venezie particolarmente interessanti poichè contengono la descrizione di tutta quella Regione fino ai nuovi confini.

S. M. trattenne a lungo il Bertarelli vivamente compiacendosi della opera del Touring Club Italiano, ed ha voluto manifestare la sua soddisfazione conferendo al Bertarelli il grande ufficialato dei SS. Maurizio e Lazzaro.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto: mons. Conforti, arc. di Parma; mons. Cerrati, vescovo di Lidda, prelato per gli emigrati italiani, con il rettore e i professori del Pont. Collegio urbano dei sacerdoti per gli emigrati italiani, mons. Francesco Lanzoni; mons. Ermenegildo Pellegrinetti, Ud. della Nunziatura di Polonia, col fratello; il P. Gonsalvo Salviac dei M. C. visitatore gen. del V. Ap. del Gallas il P. Mauro Kaufmann, O. S. B. Sup. del Monastero di Sien; le LL. EE. il Marchese e la Marchesa de Somerueolos il dott. Edgad, Couillard; il sig. Giuseppe de Wielowiewski, e la signora Maddalena Lefevre con la figlia e la istitutrice; il P. Gregorio della V. M.dei Carmelitani Scalzi; il sig. Fernandezz Campulo, con la consorte; il sig. Giorgio Edwaeds, con la famiglia; il comm. avv. Domenico Cautele, con la consorte.

La messa del Papa. — Ieri nella solennità dell'Epifania, il Papa ha celebrato la Messa nella Cappella della Sala Matilde, comunicando i signori e le signore che vi sono intervenuti.

S. P. Q. R.

RECLAMI PER LA NETTEZZA URBANA. — L'Ufficio di Nettezza Urbana comunica:

E' stato rilevato che il servizio del raccoglimento delle immondizie dalle case non è fatto giornalmente.

Si rammenta alla cittadinanza che i raccoglitori sono obbligati per regolamento a ritirare la immondizie tutti i giorni; qualunque infrazione è stata sempre immediatamente punita appena accertata.

Se invece di reclami vaghi e indeterminati coloro che soffrono di queste infrazioni inviassero alla Direzione della Nettezza Urbana notizie precise e circostanziate, l'Ufficio prenderebbe immediatamente le misure disciplinari del caso.

CONCORSI PER LA NOMINA DI NOVE MEDICI. — Il Pio Istituto di S. Spirito ha indetto un concorso per la nomina di 6 primari medici e di 3 primari chirurghi.

I sanitari che vogliano prendervi parte sono invitati ad esibire alla Segreteria Generale del Pio Istituto, non più tardi delle ore 12 del 15 Febbraio 1921, la domanda di ammissione al concorso, redatta su foglio bollato di L. 1,05 e corredata dei relativi documenti.

Lo stipendio dei primari sia medici che chirurghi è di L. 6000 annue ed è gravato della trattenuta per tassa di Ricchezza Mobile e del contributo per la iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza per i Sanitari.

Le norme ed il metodo del concorso, gli obblighi degli eletti, il tempo della durata del servizio ecc., risultano dal Regolamento per il personale sanitario, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni 8 Agosto e 18 Dicembre 1917, omologate dall'Autorità Tutoria il 17 Gennaio 1918, e dal Regolamento igienico sanitario 9 Maggio 1899, approvato dall'Autorità Tutoria il 20 Giugno successivo. I detti regolamenti e le ulteriori modificazioni sono ostensibili presso la Segreteria Generale.

LA BEFANA ALL'« ARTISTICA ». — Briosissima la serata della Befana, svoltasi ieri all'« Artistica » fiorente associazione di v. Margutta. Dopo un interessante programma vocale-strumentale, si è svolta la parte mimo-coreografica del programma, consistente in un corteo di gnomi agambettanti attorno alla Befana giunta a dorso di drago.

Ilarità grande, schiamazzi, distribuzione di doni-ricordo, e, in fine, danze fino a tarda ora.

L'ALBERO DELLA BEFANA AL 2° BERSAGLIERI — Questa mattina alla Caserma Lamarmora avrà luogo la festa dell'Albero della Befana.

Per l'occasione L'Un. Costituzionale di Trastevere ha rimesso al Comandante del Reggimento numerosi doni ed una somma di denaro.

UNA TARGA DEGLI ITALIANI RESIDENTI IN ARGENTINA. — La federaz. delle Soc. italiane in Argentina, per la commemorazione del cinquantenario offrirà a Roma un'artistica targa che è già arrivata a Genova. La Soc. Italo-Argentina a Roma, consegnerà la targa al sindaco in forma solenne.

E' intanto qui giunto l'avv. Rolleri già segret. gen. del Comitato ital. di guerra a Buenos-Ayres, latore di cospicue somme che andranno a beneficio dei mutilati e della Città di Fiume.

La Soc. Italo-Argentina offrirà quanto prima all'ospite un banchetto al quale parteciperanno i membri del Governo ed il Console argentino in Roma.

NELLA REGIA GUARDIA. — Il Comando Gen. della Regia Guardia comunica che, essendo chiusa l'ammissione di ufficiali di qualsiasi grado nel corpo, non saranno più accolte ulteriori domande.

IL CONGRESSO DEGLI INSEGNANTI DI DISEGNO. Presso il R. Ist. di Belle Arti si è inaugurato ieri mattina il 7° Congresso Naz. degli insegnanti di disegno. Ha inaugurato le tornate il pres. dell'Ass. prof. Ferrari che ha illustrato la vita del sodalizio e gli scopi che esso si prefigge. Ha terminato il discorso inaugurale inneggiando all'arte benefica e consolatrice. Quindi il prof. Lelli ha iniziato i lavori svolgendo la sua relazione sull'insegnamento delle scuole medie. Tra gli intervenuti: il sen. Apolloni, Corrado Ricci, l'on. Manfredi, il cav. Fedele, capo gab. dell'on. Rosadi, il prof. Capranesi per l'Acc. di S. Luca, il comm. Piacentini, il prof. Milano per l'Assoc. Artistica Intern., i proff. Cambellotti, Biagetti, De Gobbis, Guastalla, Lancellotti-Croce, Chialdo, Carlandi, Battaglia, Borgogelli.

Hotel Flora

PELLICCERIA

— CONFEZIONATA —

Dal 1. gennaio La Casa Gizmegian e Grätzer di Vienna, liquida gli ultimi modelli per fine stagione.

I vincitori dei premi della lotteria naz. della Stampa

Ieri alle 18, è scaduto il termine per la presentazione dei biglietti che vinsero i cospicui premi della Lotteria nazionale a favore della Cassa Pia di previdenza dell'Associazione della Stampa e dell'Ospedale pro-orfani dei figli dei contadini meridionali morti in guerra.

Nessuno ha denunziato la vincita del primo premio di cinquecentomila lire. Il premio rimarrà pertanto acquisito ai due Enti concessionari, perchè tutti i biglietti della Lotteria furono venduti e anzi quello portante il numero 0.103.777 vincente il mezzo milione fu proprio venduto in Roma.

I due premi da 50.000 lire ciascuno sono stati vinti dai signori: Faustino Cesari, abitante a Castellanza (Milano) e Angelo Bolognini fu Giuseppe, abitante a Cellino San Marco (Lecce).

Dei 5 premi da 10.000 lire, ne sono stati denunziati tre soli dai sigg.: Felice Console, abitante a Viggiano (Potenza); Francesca Zaneli, abitante in Roma; Banca Alhaique, di Roma.

Dei 50 premi da lire 1000 ciascuno ne sono stati denunziati ventisette vinti dai sigg.: Pietro Martelli di Curtatone (Mantova); Ernesto Pietropaoli, di Avezzano (Aquila); Oscar Bohm, abitante in Roma; Valentino Palmieri, idem; Carmelo Laface, di Sambatello (Reggio Calabria); Giuseppe Brogna, di Lentini (Siracusa); Ubaldo Bernini, di Pisa: Mario Ferrarini di Genova; Augusto Zenoni, abitante in Roma; Andrea Arturo Aiello, di Palermo; Agostino Cenciarelli, di Castegandolfo; Francesco Monticelli, di Monteponi (Cagliari); Francesco Fabozzo di Secondigliano (Napoli); Cotonificio Dell'Acqua, Lissoni e Castiglioni, di Busto Arsizio (Milano); Giacomo Bonetti, di Ghedi (Brescia) Polverini Rosi, di Spezia; cinque dalla Banca Italo-Caucasica di sconto, Roma; Dino Ceretti, di Milano; Società G. Marchetti e C., di Vicenza; Gennaro Ricco, di Bari; Vincenzo Pasquario, di Genova; Salch Mohamed Nescir Basahad di Massua; Alessandro Marinoni di Milano.

ALL'ASSIST. EDUCATIVA PEI FIGLI DEI FERROVIERI. — Ieri mattina, alle 10., alla sede del l'Assist. educativa per i figli dei ferrovieri, in v. Prenestina sono stati distribuiti i doni natalizi e per l'Epifania, offerti ai bambini dei ferrovieri frequentanti l'asilo infantile ed il dopo scuola maschile e femminile, dalla Direz. Compart. di Roma e da un comitato di signore. La simpatica festa è riuscita ottimamente sotto tutti gli aspetti. I bambini hanno ricevuto una larga distribuzione di doni e poscia, riuniti nell'aula della scuola, hanno cantato in coro l'inno dei ferrovieri, molto lodati dagli intervenuti per l'affiatamento e l'impegno posto nella esecuzione.

Erano presenti, oltre il dir. didattico dell'Assist., prof. Vittorino Di Camillo, cui devesi la bella iniziativa dell'Assistenza stessa, tutte le insegnanti che con tanto intelletto d'amore curano l'istruzione e la educazione dei bambini, ed un numeroso stuolo di elette signore di funzionarii delle Ferrovie dello Stato.

Ha parlato, mandando un saluto al dir. didattico ed elogiandone l'opera altamente umanitaria, la prof.a Acanfora, la quale ha spiegato agli intervenuti lo scopo dell'Assistenza, che mira a togliere dalla corruzione della strada i bimbi dei nostri ferrovieri per avviarli ad una sana educazione onde possano essere un giorno in grado di adempiere al loro dovere di cittadini, ed a un sano e proficuo lavoro.

Chapeaux pour Dames

Ditta Anna Pellini & C.ia

ROMA

Via CONDOTTI 25 - Tel. 11-453

Esposizione permanente di figurin al Palazzo Rospoli - Corso Umberto 1.

VERNICI competono concorrenza inglese fabbrica — Colorificio *F. O. Fratelli Ambron* - Ammin. Via Montecatini - *Roma.*

Casa di mode Sorelle Reggiani

Via Principe Amedeo, 257 int. 5

Articolo conveniente a L. 45

ULTIMI MODELLI DI PARIGI

AGITAZIONI OPERAIE

IL PERSONALE DEL MERCATO. — Da tempo il personale del mercato delle erbe è in agitazione per il mancato aumento delle nuove tariffe di lavoro.

Ieri alla Casa del Popolo il comitato direttivo del movimento ha dato relazione delle pratiche svolte presso il competente Ufficio municipale che, secondo i relatori, non rispecchiano nemmeno in minima parte i desiderata della classe.

I convenuti dopo un'animatissima discussione hanno deliberato di riconvocarsi per lunedì p. v.

In tal giorno — se l'Amministrazione Comunale non darà una precisa risposta in merito — sarà proclamato lo sciopero.

I FORNACIAI. — Da qualche giorno i fornaciai sono in isciopero non avendo ottenuto un richiesto aumento di mercede in ragione di L. 4.80 al giorno.

Il Prefetto ha chiamato nel suo Gabinetto una commissione di fornaciai ed una di industriali nell'intento, vano per ora di metterle d'accordo.

E' da notarsi che gli operai fornaciai percepiscono paghe che vanno dalle 25 alle 60 lire al giorno.

I MURATORI — La C. d. L. conf. ha ordinato a tutte le categorie edili (zanratori, pittori, minatori e spazzatori, fornaciai, carrettieri, stuccatori, marmisti, ammattonatori e cementisti, asfaltisti, insaccatori di calce viva, voltaroli, cameracannari, fabbricanti mattonelle), di abbandonare il lavoro nel pomeriggio d'oggi per riunirsi alla Casa del Popolo ove verrà presa una decisione in merito alla prolungata vertenza dei fornaciai.

Per costringere i detentori delle fornaci a concedere i chiesti aumenti i dirigenti del movimento hanno intenzione di proclamare anche lo sciopero dei muratori.

LE MAESTRANZE OCCUPANO UNA FABBRICA DI FOSFATI. — Gli operai della fabbrica di fosfati sita in via Appia Nuova, in seguito alla mancata concessione di aumento di salario, hanno ieri mattina occupato lo stabilimento.

Sul posto si sono recati i comm. di P. S. Falqui e Bertini e 200 guardie regie.

I BARBIERI. — I lavoranti parrucchieri s'intestardiscono nello sciopero. Si notano, però, tra essi molte defezioni, tanto che diverse barbierie hanno ripreso il loro normale svolgimento di lavoro.

Nel comizio tenutosi ieri mattina nel salone del Collegio dei parrucchieri, fu approvata la continuazione dello sciopero.

COMUNICATO

IMPORTANTISSIMO

Il 18 gennaio 1921 irrevocabilmente verrà fatta l'estrazione di tutti i premi in danaro contante della Lotteria Nazionale Aeronautica.

323 premi per L. 150.000, un premio da L. 100.000 ed altri da L. 10.000, 5.000, 1.000, ecc.

Il servizio di cassa è affidato alla Banca Italiana di Credito e Valori.

I pochi fortunati biglietti rimasti sono da oggi rimessi in vendita presso la Sede del Comitato della Lotteria Aeronautica in Roma, via del Tritone 183 e presso il Banco Roma, la Banca Italiana di Credito e Valori, Banca Commerciale Triestina e presso le principali Banche, Banchieri, Banchi Lotto e Rivendite di Privative del Regno.

COPISTERIA a Macchina

CIRCOLARI COL DUPLICATORE

SCUOLA DI DATTILOGRAFIA

Vendita Accessori Dattilografici

V. COSCIA - V. Convertite 14 Tel. 10251

A. L. B. A.

BENZINA, PETROLI, PNEUMATICI

Piazza Cavour 16-b

CASTELLI ROMANI

MONTEFIASCONE

GRADOLI

LIQUORI

NUOVA BOTTIGLIERIA

ASDRUBALI & LATINI

Via Cola di Rienzo, 291, 295

Istruzione, educazione, conferenze e concerti

ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA ROMANA. — Domenica 9 corrente in sede via degli Astalli 19, alle 18.30 il dott. U. Antonelli parlerà su « Il limes romano delle Alpi Giulie ed il trattato di Rapallo ».

LYCEUM. — Domani alle ore 18 la principessa Boris Galitzini darà al Lyceum un'interessante audizione musicale.

ACCADEMIA DI CULTURA AL PALAZZO DI GIUSTIZIA. — Oggi alle 17 sarà tenuta la VIII lezione dell'anno accademico con una conferenza del sostituto procuratore del Re avv. Nicola Coco, sul tema: « Il pensiero sociale di Mario Pagano ».

CONFERENZE POPOLARI DANTESCHE. — Come abbiamo annunciato domenica 9 gennaio alle ore 11 nell'Aula Magna del Collegio Romano si inaugurano le conferenze popolari dantesche delle quali opportunamente si è fatta iniziatrice la « Casa di Dante. ».

Il corso gratuito, e la conferenza inaugurale sarà tenuta da Salvatore Barzilai. A lui seguiranno Enrico Corradini e Corrado Ricci.

I VERSI DI UN GIOVANE POETA AL LYCEUM Oggi alle 17 al « Lyceum » Aldo di Lea leggerà versi e prose del giovane poeta Venanzio della Vergiliana.

GITE - ESCURSIONI - GARE SPORTIVE

LA « LAZIO » A MONTE GENNARO. — Domenica ventura a cura della *Lazio* avrà luogo una gita — libera a tutti — a monte Gennaro, con partenza alle ore 7.15 dalla stazione di Termini.

Direttore sarà il comm. F. Ballerini; illustratore il dott. I. Berni.

Visitate

LA CASA DI PELLICCERIE

IRIDE LOTTI

VIA FRATTINA, 147

Piccola cronaca

Gli stanchi della vita. — Nella propria abitaz. in v. Emilia 8, ieri alle 15.30, Norma Racchetti di a. 16, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di jodio. Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

— Nella propria abitazione in piazza Padella 7 ieri alle 19 Vincenza Viti di a. 18 per dispiaceri intimi tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di sublimato. All'osp. di S. Spirito, venne trattenuta in osservazione.

— La regia guardia Sorrentino Ottorino di a. 22, ieri sera in via delle Colonnette per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al torace. All'osp. di S. Giacomo, venne trattenuto in osservazione.

Una lettera minatoria. — Il 31 dello scorso mese di dicembre il conte Silvio Brunori ab. in via dei Villini 22, ricevette una lettera minatoria nella quale si chiedevano 50.000 lire ed era firmata *Società guanti neri.* La risposta doveva essere inviata al portiere dello stabile in via degli Abruzzi 11. Denunciato il fatto alla polizia giudiziaria della Questura Centrale, dopo lungo appostamento, ieri fu sorpreso un giovane mentre si recava a ritirare il plico che doveva contenere il denaro richiesto. Tratto in arresto, venne identificato per il barbiere Angelo Brilli di a. 27 ab. in via Ariosto 14.

Esplosione di un lume a gas acetilene. — Ieri sera causa l'esplosione di un lume a gas acetilene, Cesare Anticoli di a. 12, nella propria abitaz. in v. da Pianto 66, riportò ustioni al viso. All'osp. di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

L'opera dei ladri. — Ignoti ladri l'altra notte penetrati nel negozio di Gregorio Grossi al viale P.ssa Margherita 157, rubarono due bilance ed altri oggetti.

— In piazza dei Cinquecento, ieri fu tratto in arresto Luigi Nocera di a. 25, perchè sorpreso mentre vendeva della biancheria sospetta.

— Ignoti ladri, ieri penetrati nell'abitaz. della sarta Barbera Rosadi in via Urbana 154, rubarono due pellicce del valore di circa 10.000 lire.

— Alla stazione di Trastevere ieri fu arrestato Giuseppe Bilancini di a. 32 ab. in v. Monte Testaccio 72, perchè sorpreso mentre tentava spiombare un vagone di merci.

— Dagli agenti del Commissariato di Borgo, ieri furono arrestati Romolo Babusci di a. 21 ab. in via della Lungaretta 14 e Flavio Pirolesi di a. 24, perchè sorpresi mentre rubavano dei muli nella scuderia del Poligono della Torretta fuori Porta Cavalleggeri.

— In via del Babuino, ieri Santi Tommaso di a. 59, mentre si trovava in una tram della linea 14, fu derubato del portafoglio contenente 5400 lire.

Oltraggio agli agenti. — In via Principe Umberto, ieri fu arrestato per oltraggio alle guardie municipali, il commerciante Pericle Cacciani di a. 34, ab. in via Leopardi 30. Nella colluttazione riportarono lievi escoriazioni il Cacciani e l'agente Giovanni Pangallo. Accompagnati all'osp. di S. Giovanni vennero entrambi giudicati guaribili in pochi giorni.

Gioie Compra - Cav. GRILLI

a veri prezzi d'oggi - anche pignorate - qualsiasi importanza. Si prega paragonare essendo unico grossista. *Primario - Seria Casa* - Via Giovanni Lanza 146 - int. 10 - *Succursale* Via dell'Umiltà 80

Telefono 67-36 - 18-59.

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO

DENTISTA Dott. CARBONETTI

Medico-radiologo

ROMA Via Boncompagni 61 - Tel. 30832 - ROMA

TEATRI DI ROMA

OTELLO » ALL' « ARGENTINA »

Ricordiamo che questa sera al nostro massimo teatro di prosa la Compagnia drammatica del cav. Amedeo Chiantoni interpreterà la tragedia in 5 atti e 8 quadri di Shakespeare: *Otello.*

Dalle molteplici prenotazioni si prevede che il teatro sarà completamente esaurito.

Costanzi. — Molto pubblico ieri alla rappresentazione diurna del tanto apprezzati balli russi.

La rappresentazione del *Marut* che doveva aver luogo ieri sera, è stata sospesa per dar luogo alla prova generale della *Fanciulla del West* che andrà in scena stasera.

Valle. — La Compagnia Galli-Guasti-Bracci darà questa sera la 18ª replicadi: *Le campane di S. Lucio,* e domani: *La signorina Josette mia moglie.*

Quirino. — La nuovissima operetta *L'amore sulla neve* opportunamente sfrondata di qualche parte superflua e presentata con una recitazione più rapida, ebbe nelle due repliche di ieri un lusinghiero successo specie per merito di Nella Regini e del tenore Bocci che furono calorosamente applauditi.

Stasera terza replica e domani sera ripresa del *Sì* di Mascagni a grandissima richiesta.

Quanto prima 84ª replica della *Casa delle tre ragazze.*

Adriano. — Ondate di pubblico hanno iersera affluito verso l'Adriano onde porgere il loro tributo di applausi al concittadino Fregoli.

Stasera il taumaturgo del trucco eseguirà un programma attrazentissimo con nuove trasformazioni compreso un nuovo scherzo comico: *Un'ora nel mondo scientifico.*

Eliseo. — Ieri sera teatro esaurito nei due spettacoli. Nel primo fu rappresentato *Dall'ago al mitione*: nel secondo: *E' arrivato l'ambasciatore.*

Stasera ripresa di *Addio Giovinezza*

Nazionale. — Resta fissata per questa sera l'annunciata prima rappresentazione dei tre atti nuovissimi di Peppino Fazio *Barunati.*

Manzoni. — Proseguono con immutato successo le rappresentazioni della commedia musicale: *La donna è mobile.* — Questa sera altra replia a generale richiesta.

Morgana. — Molto pubblico per la replica di *Tosca,* eseguita nella diurna. Applausi a scena aperta e al finale di ogni atto alla Costantini, al Tauri, allo Scifoni e al Dado. Nella serale si ebbe un'ottima esecuzione del *Faust* nel quale si ebbero i migliori consensi del numeroso pubblico la Perona, il Ceccarelli, l'Auchner e il Belli. — Stasera *Gioconda.* Quanto prima l'*Africana* che da 14 anni non si rappresenta a Roma.

Kursaal. — Oggi due grandi spettacoli col cane sapiente e gli orsi ammaestrati.

Piccoli. — Ieri, oltre le tre repliche delle *Ventimila leghe sotto i mari,* che trionfano e che continueranno a replicarsi ancora per qualche giorno, abbiamo avuto, nella serale delle 21, la prima delle due recite straordinarie infantili dei bambini della scuola di recitazione della signora Matilde Brancaleoni, col *Birichino di Parigi* ed altri « numeri » assai attraenti. Successo vivissimo ebbero i bravi piccoli interpreti, già simpaticamente noti al pubblico di questo teatro. Il divertente programma si replicherà ancora una volta domenica prossima nella rappresentazione delle 21. — Domani due spettacoli di gala per il genetliaco di S.M. la Regina.

PNEUMATICI PIRELLI

Sala Umberto

Crescente successo di PEPPINO VILLANI, della MINORA e di ETTORE FIORINI. Applaudito tutto il resto del grandioso programma.

Apollo

Un successo meritatissimo iersera per la squisita *étoile* LINA VERBENA, per i danzatori NAESTLEBERGER, per le belle ginnaste FIEDEL, per le vivaci duettiste FERREA, per la cantante d'HAUTEVILLE ecc.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La fanciulla del West,* ore 20.30.
Quirino. — *Amore sulla neve,* ore 21.
Argentina. — *Otello,* ore 21.
Valle. — *Le campane di S. Lucio,* ore 21.
Nazionale. — *Barunati,* ore 21.
Adriano. — Fregoli, ore 21.
Manzoni. — *La donna è mobile,* ore 21.
Eliseo. — *Addio giovinezza,* ore 21.
Kursaal. — Circo equestre Bisini, ore 16.30 e 21.
Morgana. — *Gioconda,* ore 21.
Piccoli. — *Ventimila leghe,* ore 17 e 18.30.
Metastasio. — *Spett. di varietà.*
Salone Margherita. — Spett. di varietà
Sala Umberto. — Spet. di varietà.

Cinematografi

CINEMA OLIMPIA — *Fino alle tenebre* con Amleto Novelli.
CINEMO ORFEO. — *Nemesia.*
CORSO CINEMA. — *Giovanna I. D'Angiò regina di Napoli* con *Gemma Bellincioni.*
MODERNISSIMO. *Marion,* con Francesca Bertini.
CINEMA MODERNO (Esedra). — *L'assassinio del Jonkey.*

APOLLO

Ore 21.30 Ore 21.30

Successo: Lina Verbena, Naesbleberger, Ferrea, Fiedel, ecc.

TEATRO QUIRINO

Comp. d'Operette Regini-Lombardo

Questa sera alle 21 replica con

Amore sulla neve

Borse e Mercati

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle borse del Regno del giorno 5 Gennaio 1921:

Consolidato 3.50 % netto (1906) con godimento in corso 72.79.

Consolidato 5% netto con godimento in corso 73.67.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 171.26 — Londra 104.61 — Svizzera 446.38 — Spagna 386.48 — New York 29.17 — Berlino 39.03 — Praga 32.50 — Oro 414.76.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra,** 5. — Nuovo prestito francese 5 % 41 — Prestito francese 4 % 32.50 — Prestito francese 4 % non liberato 32 — Nuovi Consolidati 46 3/8 — Egiziano unificato 59 — Rendita spagnuola esterna nuova 75.50 — Rendita italiana 3.50 % 21 — Rendita Giapponese 4 % 51.50 — Rendita turca unificata 27 — Uruguay 3 ½ % 55 — Venezuela 51 — Marconi 2 ¼ — Argento in verghe 42 ½ — Rame contanti 72.10 — Cambio su Italia 104.02 — id. su Parigi 61.10 — id. su Argentina 51.50.

Valparaiso, 4. — Cambio su Londra 9 ¼.

Buenos Ayres, 4. — Cambio su Londra 51 8/16.

Amsterdam, 5. — Cambio su Berlino Guild. 4.22 ½

Madrid, 5. — Cambio su Parigi 45.

LISTINO DI NEW YORK

(S) **New York,** 5. — Cambio su Londra 60 giorni 3.57 3/4 — id. su demand bills 3.62 ¼ — id. su Cable transfers 3.63 — id. su Parigi 60 giorni 5.02 — Cambio su Italia 3.41 — id. su Berlino 1.32 — Argento minerale prov. americana 99 ½ — id. prov. straniera 67 5/8 — Atchison Topeka 82 5/8 — Canadian Pacific 116 — Pensylvania 41 — Reading 82 ½ — Southern Pacific 98 3/4 — Union Pacific 118 3/4 — Anaconda 37 — Baldwin Locomotive 86 7/8 — E. U. S. Steel Common 81 3/4 — U. S. Rubber 64 ½.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI 7 gennaio — S. Luciano p. e. m.
Leva il sole alle 39.8 - Tramonta alle ore 53.1
Leva la luna alle 5.56 - Tramonte alle 15.47
L'Ave Maria suona alle ore 17.15

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 6 Gennaio — ore 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp. cent.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	—	—	—	—	—
Torino	5.0	coperto	—	7.0	4.0
Milano	7.0	nebbioso	—	9.0	6.0
Venezia	7.0	coperto	calmo	8.0	2.0
Bologna	6.0	nebbioso	—	9.0	6.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	9.0	coperto	l. mosso	10 0	8.0
Firenze	10.0	coperto	—	12.0	9.0
Roma	11.0	piovose	—	13.0	11.0
Bari	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—	—
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	—	—	—	—	—
Palermo	11.0	coperto	calmo	13.0	10.0
Messina	13.0	coperto	calmo	15 0	11.0
Cagliari	—	—	—	—	—

IN ROMA

(R. Osservatorio astron. meteorologico

6 Gennaio - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 767.7 - Provenienza del vento N veloc. fra 11h e 12h in chil. debole Temperatura 12,0 - Umidità assoluta in mm. mercurio 5.61 - Umidità relativa in centesimi 54 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — — - Stato del cielo (10=coperto) sereno

Massimo di temperatura nel giorno 14.9 — Minimo 6.6.

110 AL QUINTALE CARTA

fuori uso, libri, giornali, riviste, opuscoli, registri, carte di archivio, stampate o manoscritte. Carta da cestino L. 75. Cartaccia L. 50

Rivolgersi all'importante Magazzino per l'acquisto delle carte fuori uso: Ditta E. FEDELI, Via de' Crescenzi 16-17-18. Telef interpr. 2403.

Informazioni

La Regina Madre

S. M. la Regina Margherita è giunta ad Agliè. Alla stazione di Torino fu acclamatissima.

CAMERA DEI DEPUTATI

Augusto Ciuffelli

E' morto ieri l'on. Augusto Ciuffelli, che una grave malattia aveva allontanato soltanto da pochi giorni dalla vita parlamentare.

Uomo politico della sinistra e devoto all'on. Zanardelli, fu un vero *self made man*, poichè si formò e si affermò nella vita pubblica per la sua grande forza di volontà.

Fu prefetto, consigliere di Stato ed attualmente presidente di Sezione. Deputato di Todi nel 1904 ebbe poi sempre conferma del mandato e partecipò quasi sempre al Governo.

Fu sottosegretario di Stato per l'istruzione nel Gabinetto Giolitti dal maggio 1906 al dicembre 1909; ministro delle PP. TT. nel Gabinetto Luzzatti dal maggio 1910 al marzo 1911; ministro dei LL. PP. nel 1° e nel 2° Gabinetto Salandra dal marzo 1914 al giugno 1916; ministro per l'Industria del 1° Gabinetto Orlando dall'ottobre 1917 al giugno 1919; fu il primo Governatore civile dell'Istria redenta subito dopo la partenza del Governatore militare gen. Petitti.

L'on. Ciuffelli aveva in Parlamento numerose amicizie, e la sua scomparsa in età ancor giovine (era nato a Massa Martana (Perugia) il 26 novembre 1856) sarà profondamente sentita dal mondo politico e dal partito liberale progressista.

I delegati di Lenin al Congr. socialista di Livorno

Le insistenti richieste di parecchi deputati socialisti per ottenere dal Governo la revoca del divieto frapposto allo intervento dei rappresentanti di Lenin al Congresso di Livorno sono falliti.

Zinovieff, Bukarin e la Balobanoff, non verranno in Italia, essendo stati loro negati i passaporti. Questa opportuna determinazione ha frustrato il giuoco dei socialisti estremisti, i quali avevano domandato ed ottenuto da Lenin l'invio di tre fra i più scalmanati bolscevichi, per cercare di trascinare la maggioranza de Congresso socialista di Livorno a decisioni estreme.

Si vocifera che malgrado il divieto si tenterà di fare entrare i tre seguaci di Lenin in Italia clandestinamante, per creare una fittizia agitazione, che impedirebbe la loro espulsione.

Anche qui i conti dei socialisti estremisti risulteranno sbagliati, perchè la presenza in Italia dei tre mandatari russi, sarebbe seguita dal loro arresto immediato, avendo già il Governo preso gli opportuni provvedimenti.

Le dichiarazioni dell'on. Soleri a Londra

(S) **Londra**, 6. — Intervistato dal *Times* l'on. Soleri ha detto che la situazione politica ed economica dell'Italia migliora sensibilmente. Da due mesi nessuno sciopero ha turbato il corso normale dell'attività delle industrie italiane. Malgrado le gravi difficoltà da sormontare l'on. Soleri prevede che in Italia gli approvvigionamenti ritorneranno nelle loro condizioni normali grazie al ribasso dei prezzi che si verifica in America ed alle buone previsioni per il raccolto in Italia.

L'on. Soleri ha espresso l'opinione che sarebbe bene che gli stranieri studiassero da vicino le bellezze naturali ed artistiche italiane ed anche le caratteristiche psicologiche, politiche ed economiche del popolo italiano, la parte da esso avuta nella vittoria comune e la sua cooperazione all'opera di civilizzazione.

Parlando poi della situazione finanziaria l'on. Soleri ha detto che essa migliora e le nuove imposte previste accelereranno la marcia ascendente verso l'equilibrio del bilancio.

(S) **Londra**, 6. — Oggi il Ministro degli approvvigionamenti inglese ha offerto una colazione in onore dell'on. Soleri. Fra i presenti si notavano i rappresentanti di tutti i Ministeri e della stampa inglese, i rappresentanti dell'Ambasciata italiana, quelli della Legazione commerciale italiana ed alcune personalità della Colonia.

Il Ministro Mac Curdy ha pronunciato un discorso nel quale ha messo in rilievo l'importanza dei colloqui fra i Ministri alleati poichè essi servono alla soluzione immediata e cordiale di parecchie questioni di comune interesse e pongono i problemi comuni sopra una base di grande cordialità.

Parlando della situazione italiana il Ministro ha riconosciuto a nome del Governo inglese la grande opera compiuta dal Governo italiano sia per risolvere le questioni internazionali come per risolvere le questioni interne.

Il Ministro ha detto che il Trattato di Rapallo non solo ristabilisce l'equilibrio in Adriatico ma costituisce anche un fattore per l'equilibrio economico in Europa.

Il Ministro ha ricordato come l'attuale Governo italiano abbia fronteggiato la situazione industriale e come si avii nello sforzo verso la soluzione del problema finanziario.

L'on. Soleri rispondendo ha ricordato i vincoli di amicizia che sono sempre esistiti fra i due paesi e la fiducia che l'Italia ripone sulla cooperazione e sulla simpatia dell'Inghilterra per risolvere i problemi della ricostruzione economica del Paese.

La Legge per i pensionati

Un numero straordinario della *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge recante provvedimenti a favore dei pensionati di guerra.

Il cambio della corona e i cittadini di Zara

Poichè con l'esecuzione del Trattato di Rapallo e l'entrata di Zara nell'Amministrazione dello Stato sonos vventuti inconvenienti per il cambio della corona austriaca, la Cooperativa operaia di Zara ha telegrafato al Sindacato Nazionale delle Cooperative chiedendo un energico intervento nell'interesse dei consumatori di Zara, i quali sono vittime della speculazione di tutti coloro che vi soccorrono a cambiare la corona austriaca a 40 centesimi, mentre nel mercato monetario è valutata cinque. L'on. Berardelli, per incarico del Sindacato ha comunicato la protesta al Ministro Meda, il quale ha dato assicurazioni di solleciti provvedimenti.

MINISTERO ESTERI

Il Ministro czeco Benes a Roma

(S) **Praga**, 5. — Secondo alcune informazioni, il Ministro degli esteri Benes partirà per Roma il 25 corr., salvo ostacoli o contrattempi imprevisti. La data della partenza sarà annunciata ufficialmente fra pochi giorni, quando si sarà riaperta la Camera.

MINISTERO TESORO

Frodi represse

Come è noto, a termini delle disposizioni vigenti in difesa ed a sostegno dei cambi, l'esportazione di merci è subordinata alla presentazione di un certificato da emettersi da una delle banche autorizzate al commercio dei cambi, dal quale risulti la cessione di valuta.

A quanto consta al Regno sono stati esibiti certificati contenenti false indicazioni del valore delle merci da esportare allo scopo evidente di sfuggire in parte all'obbligo anzidetto. Le falsità di codeste indicazioni è stata riconosciuta dalle stesse Ditte esportatrici che, vedendosi scoperte, presentarono nuovi certificati d'importo rettificato, spesso pel doppio del valore dapprima denunciato.

Il Ministero del Tesoro ha dato disposizioni perchè tali tentativi di frode siano inesorabilmente denunciati all'autorità giudiziaria per il procedimento contro coloro che se ne sono resi responsabili.

MINISTERO GUERRA

Sulle pensioni di guerra

A chiarimento di alcuni dubbi, circa l'applicazione della nuova legge per l'aumento delle pensioni, mossi da ufficiali in S.A.P. resi inabili a causa della guerra, si ritiene opportuno di spiegare che la nuova legge si limita a modificare le tariffe dell'art. 3 del D.L. 20 maggio 1917 n. 876, al duplice scopo di eliminare sperequazioni nel trattamento degli ufficiali e di migliorare notevolmente quello dei militari di truppa, compresi i sottufficiali. Poichè un miglioramento di tariffe non vuol dire abrogazione dell'art. 4 del D.L. 20 maggio 1917, gli ufficiali di carriera e i militari di truppa che abbiano prestato sotto le armi rispettivamente non meno di 5 o non meno di 8 anni di servizio continueranno a godere come ora dell'aumento di un ventesimo della differenza fra la pensione minima di riposo e la privilegiata; e qualore invece abbiano raggiunto il limite di anzianità per il collocamento a riposo continueranno a liquidare quando ne siano avvantaggiati la pensione per anzianità di servizio aumentata del decimo.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Per i professori medi pareggiati

Il Ministro è stato autorizzato con decreto in data di ieri a presentare al Parlamento un disegno di legge sullo stato giuridico dei professori delle scuole medie pareggiate. Il disegno in parola parificherà i professori pareggiati a quelli delle scuole medie governative

Ispettorato monumenti e scavi

Con decreto in data di ieri il prof. Attilio Puricelli è nominato per un triennio ispettore onorario per i monumenti, gli scavi ed oggetti di antichità e d'arte del circondario di Gallarate.

Nel personale delle Belle Arti

Con recentissimo decreto Reale è stato prorogato il termine per la dispensa del servizio nel personale dell'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti.

Una nuova sessione di esami

Ieri è stato firmato il decreto che concede una 4ª sessione straordinaria di esami agli studenti militari ed ex-militari che abbiano perduto una delle sessioni indette con R. D. 17 agosto n. 1568. Questa è fissata nel marzo v. e i titoli di licenza di 2° grado conseguiti saranno validi per l'iscrizione alle università e agli istituti superiori con effetto dall'inizio dell'anno in corso.

I candidati alla licenza normale che parteciperanno alla sessione essendo ancora alle armi se conseguiranno il titolo saranno dispensati dal tirocinio e potranno sostenere l'esame pratico pel conseguimento del diploma. I candidati alla licenza suddetta già congedati saranno invece obbligati anche con esito favorevole ad attendere al tirocinio fino alla fine dell'anno scolastico.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Pel traffico dei nostri porti

Presso il Min. dei LL. PP. ieri si è riunita sotto la presidenza del sen. Frola l'assemblea della Federazione degli enti portuali con l'intervento dei presidenti di quasi tutti gli enti portuali marittimi. L'assemblea si è specialmente occupata delle questioni relative al finanziamento degli enti, alle modifiche dei contributi governativi, al trattamento di quiescenza del personale ed all'autonomia. L'attività degli enti portuali tende ad intensificare la ripresa dei lavori e del traffico nei nostri porti.

OPERE DI BONIFICA

Il Ministero dei LL. PP. ha approvato il progetto di complemento della bonifica del Flumentepido presso la miniera di Caput Acquas (Cagliari) per il quale è preventivata la spesa di L. 380000; l'aggiornamento dei prezzi dei lavori per la sistemazione del torrente Sassola nella bonifica di Cervaro di Candelaro (Foggia); la revisione dei prezzi dei lavori per il completamento e sistemazione del torrente Fosso grande Marina in bonifica di Somma e Vesuvio (Napoli); l'aggiornamento dei prezzi del progetto di sistemaz. del fiume Cornia nella bonifica di Piombino (Grosseto); la maggiore spesa per revisione dei prezzi dei lavori di bonifica del Pantano di Ruvo di Puglia (Bari); il progetto pei lavori di colmata e riduzione dell'isolato N. 16 nella bonifica della bassa Pozzuoli (Napoli); la perizia per ripristino del transito rotabile lungo il torrente Truduo in bonifica dell'agro Nocerino (Salerno); la perizia pel prolungamento del tronco di strada dal ponte sospeso sul Garigliano al macchinario idrovoro della bonifica del pantano di Sessa (Caserta); la perizia per maggiori lavori di sistemazione del canale Regina nella bonifica del lago Calpi.

Dall' Estero

Concentramento bolscevico contro Polonia e Romania

(S) LONDRA, 6. — Secondo il *Daily Telegraph* le forze bolsceviche sarebbero disposte in modo da poter effettuare con la maggiore rapidità possibile una concentrazione sia contro la Polonia sia contro la Rumenia.

Due nuove divisioni rosse sarebbero giunte a Mohilen.

I funerali di Bethmann Hollweg

(S) **Hohenfinow**, 5. — I funerali dell'ex-Cancelliere Bethmann Hollweg hanno avuto luogo oggi dinanzi ad una folla numerosissima.

Il Ministro della giustizia Henstze, in rappresentanza del Governo, ha fatto l'elogio del defunto, sarebbe inutile, ha detto, di chiedersi, se egli sarebbe potuto riuscire ad allontanare la disgrazia che ci ha colpiti. Noi dobbiamo conservare il ricordo della nostra unione nelle battaglie e non nelle sofferenze, di questa unione che è la sua opera e che ci ha permesso di resistere lungamente agli assalti di un potente avversario, la cui influenza si farà sentire anche nell'avvenire.

Russia e Georgia

(S) **Tiflis**, 5. — Il governo georgiano ha risposto colla seguente nota ad alcune dichiarazioni di Cicerin concernenti la questione di Batum: La città e la regione di Batum costituiscono una parte naturale ed inseparabile della Repubblica georgiana. Perciò qualsiasi atto per la loro difesa è di esclusiva competenza del governo georgiano. Il popolo georgiano, che, superando durissime prove, seppe conquistare e conservare la libertà, saprà anche opporre la più decisiva resistenza a tutti gli attentati dell'integrità del suo territorio. E se in tale questione la Georgia incontrerà delle simpatie, queste saranno accolte da qualunque parte provengano, come espressione di sentimenti amichevoli verso il popolo georgiano. D'altra parte qualsiasi tentativo di violare la sovranità della Georgia come ogni atto in difesa di Batum se eseguito all'insaputa e senza il consenso del governo georgiano dovrà essere interpretato come atto di carattere nettamente imperialista.

Il plebiscito nell'Alta Slesia

(S) **Varsavia**, 5. — Il Commissariato polacco per il plebiscito dell'Alta Slesia pubblica un appello in cui si prevede che la data della votazione sarà nella prima quindicina di marzo.

Secondo l'*Agenzia Telegrafica Polacca* la Commissione interalleata pubblicherà tra breve il regolamento della votazione plebiscitaria per l'Alta Slesia.

La *Breslauer Zeitung* pubblica la seguente notizia intorno alle categorie dei votanti previste dal regolamento. Queste saranno: 1° gli slesiani e gli abitanti dell'Alta Slesia; 2° i nati nell'Alta Slesia ma emigrati; 3° gli oriundi di altri paesi ma abitanti nell'Alta Slesia dal 1904; 4° gli abitanti dell'Alta Slesia prima del 1904, ma che furono poi espulsi dal territorio dalle autorità tedesche.

Gli abitanti dell'Alta Slesia voteranno nei comuni dove sono domiciliati; gli altri nei comuni di origine La compilazione delle liste elettorali comincerà il 14 gennaio. Il 3 marzo sarà l'ultimo termine per l'accettazione dei reclami.

Mac Cormick a Bruxelles

(S) **Bruxelles**, 6. — Il sen. americano Mc. Cormick è arrivato nella mattinata. Egli ha avuto un lungo colloquio col Re ed ha preso parte ad una colazione offerta dal Ministro degli Esteri.

Nella serata interverrà ad un pranzo all'Ambasciata degli Stati Uniti e ripartirà quindi per Parigi.

Le ex colonie tedesche

(S) **Bruxelles**, 6. — *L'Etoile Belge* scrive che contrariamente a ciò che è stato annunciato, nessun funzionario della amministrazione coloniale ha fatto pratiche presso il consiglio della Lega delle Nazioni circa la ripartizione dei mandati per i territori delle ex colonie tedesche dell'Africa Orientale e per fare adottare una soluzione differente da quella che ha formato l'oggetto della convenzione belga-inglese.

Gli S. U. contro le navigazioni estere

(S) **Washington**, 5. — Il fisco ha deciso di colpire con un'imposta sul reddito le Compagnie di navigazione estere, dato che i loro redditi provengono dagli Stati Uniti.

Sindacalisti francesi massacrati in Russia

(S) **Londra**, 6. — La *Morning Post* pubblica un dispaccio del suo corrispondente da Cristiania:

Secondo il corrispondente un messaggio diretto da Vardo ad una Agenzia norvegese annuncierebbe che i tre sindacalisti francesi Raimondo Lefevre, Verya e Le Petit, partiti alcuni mesi fa per la Russia e dei quali era stata annunciata la morte durante un naufragio, sarebbero invece stati vittime di una vendetta dei bolscevichi.

Relazioni commerciali anglo-russe

(S) **Londra**, 6. — I giornali, compreso il *Times*, scrivono che era stata progettata la creazione di una Società anglo-russa con un capitale di dieci milioni di sterline, ma nè il Governo britannico nè la delegazione commerciale russa hanno approvato tale progetto.

(S) **Londra**, 6. — Krassin ha avuto ieri sera una conferenza col Presidente del *Board of Trade*.

Risulta che Krassin spera di portar seco in Russia sabato prossimo un progetto di trattato commerciale di cui si propone di chiedere l'accettazione da parte del Governo dei Sovieti. Tuttavia non essendo Krassin munito dei poteri necessari per trattare questioni economiche, possono ancora presentarsi difficili ostacoli.

Arresto di Lazaroff

(S) **Copenaghen**, 6. — La polizia Estone, secondo il corrispondente del *Daily Express*, ha arrestato a Revel il bolscevico Lazaroff uno dei capi della terza internazionale. Egli era accompagnato dalla moglie e voleva recarsi in Inghilterra ed in America. Sarà ricondotto in Russia.

Pel disarmo della Germania

(S) **Londra**, 5. — A proposito della questione del disarmo il *Times* precisa che al *Foreing Office* si afferma che nessuna divergenza di vedute esiste fra il Governo francese e quello britannico circa la politica da seguire verso la Germania. Vi possono essere divergenze di opinioni circa il grado d'importanza da dare alle mancanze commesse dalla Germania nella esecuzione della convenzione da essa firmata, dice il *Times*, ma si ha motivo di credere che queste divergenze di opinione saranno eliminate con la maggiore facilità nella prossima conferenza del Consiglio supremo.

Comunisti italiani espulsi

(S) **Berna**, 6. — Il Consiglio federale ha deciso l'espulsione dalla Svizzera dei sudditi italiani Terenzi e Tempellini dimoranti a Losanna per la propaganda comunista da loro organizzata.

IN IRLANDA

(S) **Dublino**, 6. — L'abate Daroy, sacerdote cattolico di Londra, è stato ucciso con una revolverata in un albergo di Cork nel momento in cui egli tentava fuggire da una finestra, mentre l'autorità militare stava per arrestarlo.

(S) **Londra**, 6. — I giornali dicono che Devalera si propone di pubblicare un manifesto per smentire le voci che i sinn-feiners facciano offerta di pace e per dichiarare che egli però non sarà sordo ad eventuali proposte del governo britannico purchè queste siano basate sul riconoscimento dell'indipendenza dell'Irlanda e purchè i rappresentanti della Nazione inglese siano disposti a trattare con i rappresentanti della Nazione irlandese su una base di uguaglianza. Solo allora sarà possibile parlare di pace. I giornali smentiscono che Devalera sia venuto dall'America e soggiorni in Irlanda munito di salvacondotto del governo britannico. Al contrario le forze della Corona ricercano Devalera per arrestarlo.

Dall'America Latina

(*Servizio cablografico dell'«Agenzia Americana»*)

BUENOS AJRES, 5. — Oggi alle 17.45 s'è innalzato sulla Capitale il dirigibile *Plata* costruito in Italia. Ha compiuto ammiratissime evoluzioni; le prime che un dirigibile abbia fatto nel cielo sud-americano.

— Si ha da Rio Gallegas che tra gli operai degli stabilimenti attualmente in isciopero e la Polizia sono avvenuti conflitti. Si segnalano morti e feriti. Il Governo ha mandato un contingente della Marina per coadiuvare la Polizia nel mantenimento dell'ordine

— E' annunciata a Bordeaux la partenza col piroscafo *Marsiglia* — di mons. Gasparri, nipote di S. E. il card. Gasparri, il quale è accompagnato da mons. Malan vescovo di Rio de Janeiro e da due segretari. L'alto prelato, che viene ad assumere l'ufficio di nunzio apostolico in sostituzione di mons. Scafardini è incaricato d'una missione officiale della Santa Sede presso il Governo.

Austria

Vienna, 6. — Il Ministero per i traffici, considerando l'altissimo valore del movimento dei forestieri, ha preparato un grandioso programma per facilitare i viaggi nell'Austria tedesca. Questa dovrebbe diventare un campo di primissimo ordine per i forestieri. Anzitutto si avranno grandi facilitazioni circa i passaporti e le ferrovie, la massima cura per il ristabilimento degli alberghi e delle strade automobilistiche e turistiche e per lo *sport* invernale.

— I professori israeliti hanno iniziato lo sciopero, non avendo ottenuto la uguaglianza cogli stipendi dei maestri del Comune di Vienna.

Salisburgo, 6. — Durante la fiera di Trieste, il governo italiano aveva aperto nella nostra città un ufficio di passaporti per agevolare ai visitatori il viaggio a Trieste. Chiusasi la fiera quest'ufficio è stato chiuso, cosicchè tutte le domande di passaporti per l'Italia devono essere dirette a Vienna, al Consolato nostro. Secono il *Salzburger Volksblatt* il governo di Roma sta esaminando ora la proposta di aprire a Salisburgo una regolare cancelleria di consolato.

Germania

Berlino, 6. — La *Nationalliberale Korrespondenz*, rispondendo ad un trafiletto della *Krefelder Zeitung*, secondo il quale tra i partiti di maggioranza governativa sarebbe stato deciso di lasciare nel suo ofificio il Presidente dell'Impero in mancanza di persone adatte da eleggere, riconosce che il partito nazional-liberale non si mise mai d'accordo cogli altri partiti circa la questione in proposito. Nemmeno è giusto che la elezione di un nuovo Presidente sarebbe inopportuna a causa di mancanza di persone adatte.

(S) **Amburgo**, 6. — Durante una manifestazione i disoccupati hanno impegnato una lotta con la polizia. Un tenente è stato colpito da parecchi colpi di coltello.

(S) **Berlino**, 6. — Secondo una nota ufficiosa sul negoziati per la rinnovazione della convenzione di Spa relativa ai carboni Bergmann avrebbe fatto sapere a Parigi, per ordine del suo governo, che la Germani non solo è nella impossibilità di consegnare la quota di carbone di due milioni e duecentomila tonnellate per i mesi di febbraio e marzo, ma non può nemmeno assicurare di completare in seguito le consegne secondo gli impegni assunti a Spa. La nota dice che i ritardi attuali delle consegne provengono dalla magra del Reno e dalla mancanza di carbone. Contro l'aumento domandato dagli alleati la nota invoca la diminuzione delle importazioni consentite dall'Alta Slesia e il fatto che gli alleati si mostrano restii a fare pagamenti in oro anticipati. La nota termina dicendo che tutti i documenti a sostegno del punto di vista tedesco saranno sottoposti agli alleati.

S. U. d'America

(S) **New York**, 6. — Le autorità hanno sequestrato per 350 mila dollari di bevande alcooliche e fra esse numerose casse di vini importati specialmente *champagne* e alcune centinaia di casse di biscotti e hanno arrestato il conducente del *camion* e gli impiegati della casa in cui è stata operata questa confisca. Le autorità non hanno formulato alcuna accusa contro i proprietari di detta Casa.

Inghilterra

(S) **Londra**, 5. — La Società per la riforma protestante il 7 dicembre ha scritto a Lloyd George per domandargli quali vantaggi aveva avuto la Gran Bretagna dalla sua rappresentanza presso il Vaticano e per quali ragioni di interesse nazionale il rappresentante presso il Vaticano era mantenuto.

Lloyd George ha risposto che, dato il grande numero di cattolici residenti nell'Impero britannico, il Governo britannico crede che sia bene mantenersi in contatto con il Vaticano.

Czeco-Slovacchia

(S) **Praga**, 5. — In applicazione dell'art. 208 del Trattato di San Germano, il Ministero della giustizia ha elaborato un decreto in virtù del quale la pubblica amministrazione prende possesso di tutti i beni della Corona e della famiglia degli Absburgo esistenti in territorio czeco-slovacco.

Francia

LANDRU IN GIUDIZIO

(S) **Parigi**, 6. — La Corte d'Assise della Senna sarà chiamata il 25 gennaio corr. a giudicare Landru. La discussione durerà 3 o 4 settimane.

ORARIO DELLE FERROVIE

D. diretto – DD. direttissimo – A. accelerato – M. misto – O. omnibus – C. celere.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Pisa – 6 *M.* – 8.20 *D.* (non ha luogo la domenica) – 8.55 *A.* – 12.20 *A.* (non ha luogo la domenica) – 14.45 *A.* (fino a Civitavecchia). – 15.35 *C.* (martedì, giovedì e sabato) – 17 *DD.* – 18.10 *A.* (fino a Civitavecchia) – 19.35 *DD.* – 20.10 *DD.* – 21.20 *D.* – 23.45 *D.*

Napoli – 6.20 *D.* – 6.30 *A.* – 9.10 *DD.* (non ha luogo la domenica) – 12.30 *D.* – 14 *DD.* – 16.30 *D.* (non ha luogo la domenica) – 16.45 *A.* (fino a Roccasecca – non ha luogo la domenica) – 19.25 *DD.* – 20.30 *DD.* (Per Taranto) – 21.15 *A.*

Ancona – 5.30 *A.* – 7 *D.* (non ha luogo la domenica) 12.15 *A.* – 16.55 (fino a Terni; la domenica fino a Orte) – 22 *D.*

Sulmona – 7.15 *A.* – 12.2 *O.* (fino a Tivoli - non ha luogo la domenica) – 12.50 *A.* (non ha luogo la domenica) – 18.35 (non ha luogo la domenica) – 18.50 (fino Avezzano – non ha luogo la domenica).

Firenze – 8 *D.* – 8.50 *A.* – 15.30 *DD.* – 16.55 *A.* – 18 *DD.* – 20.35 *DD.* – 23.30 *D.* – 23.42 *M.* (non ha luogo il sabato).

Albano Cocchina – 6.20 – 12 (non ha luogo la domenica) – 17 (la domenica fino Albano). – 19.10 (fino Albano–Feriale) – 21.15 (fino Albano – Festivo.

Frascati – 6.15 – 8.45 – 12.10 – 17.2 (non hanno luogo la domenica) – 19.55 – 21.5.

Nettuno – 7.8 – 12.5 – 18.20.

Terracina – 7.20 – 12.30 e 18.30 (non hanno luogo la domenica)).

Viterbo – 6.55 – 15.5 (non ha luogo la domenica) – 18.25.

Fiumicino – 7.25 – 17.40.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Pisa – 7.30 *A.* (da Civitavecchia) – 7.50 *D.* – 8.30 *D.* – 9.40 *DD.* – 10.20 *DD.* – 12 *DD.* – 14.10 *A.* (da Civitavecchia) – 18.55 *A.* (non ha luogo la domenica) – 19.30 *C.* (mercoledì, venerdì, domenica) – 22.40 *D.* (non ha luogo la domenica) 23.55 *A.*

Napoli – 6.40 *D.* – 8.10 *A.* – 8.55 *DD.* (da Taranto) – 12.5 *D.* – 13.20 *A.* (non arriva la domenica) – 15 *DD.* – 18.5 *D.* – 21.30 *A.* – 22.45 *D.* (non arriva la domenica).

Ancona – 0.15 *D.* (non ha luogo la domenica) – 7.35 *A.* – 11.40 *M.* (da Terni) – 15.35 *D.* – 23.10 *A.*

Sulmona – 0.10 *D.* (non arriva il lunedì) – 8.5 *O.* da Tivoli (non ha luogo la domenica) – 9.25 *A.* da Avezzano (non ha luogo la domenica) – 10.48 *D.* – (da Avezzano) – 17.5 *M.* da Tivoli (non arriva la domenica) – 21 *A.*

Firenze – 7.10 A. – 7.55 *D.* – 10.55 *DD.* – 12.15 *DD.* – 13.15 *DD.* – 18.25 *A.* – 18.50 *DD.* – 24 *A.* (non ha luogo la domenica).

Albano Cocchina – 8.17 (non ha luogo la domenica) 9.55 (da Albano) – 15.5–21.20.

Frascati – 8.25 – 10.50 – 14.50 (non ha luogo la domenica) – 19.10 (non ha luogo la domenica) – 21.40 – 23.

Nettuno – 8.28 – 14.30 – 19.20.

Terracina – 9.5 – 14.15 (non hanno luogo la domenica) – 20.25.

Viterbo – 9.20 – 13.5 (non ha luogo la domenica) – 21.10.

Fiumicino – 10.53 – 20.48.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Le partenze e gli arrivi segnati in grassetto indicano le corse festive.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.20 – 20 (feriale) – 20.30.

Velletri – 7.15 (fino Albano) – 6.20 – 7.55 – 9.25 – 10.55 – [illegible] – 13.55 – 15.25 – 16.25 (fer. per Lanuvio) – 16.55 – 18.23 – 19.25 (feriale) – 19.55 (fer. fino a Genazzano) – 20.35.

Marino – (Via Grottaferrata) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino – (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati – 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5 – 22.10.

Velletri – 7.31 (fer. da Albano) – 7.51 (da Genazzano) – 9.2 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 – 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10 – 22.17.

Marino – (via Grottaferrata) – 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25.

Marino – (via Albano) – 8.29 – 9.59 – 11.29 – 12.59 – 14.29 – 15.59 – 17.29 – 18.59 – 20.29.

FERROVIE VICINALI

ROMA – FIUGGI – FROSINONE

Partenze – 6.30 – 8.30 (fino Fiuggi) – 11.50 (fino Genazzano) – 15.10 – 16.30 (fino Fiuggi) – 18.10 (fino Genazzano).

Arrivi – 8.21 (da Genazzano) – 10.3 (da Fiuggi) – 11.21 – 17.2 (da Genazzano) – 18.41 (da Fiuggi) – 20.5.

Servizio suburbano Roma-Centocelle

Partenze da Roma: 5.40 – 6.40 – 7.35 – 9.5 – 10.50 – 12.15 – 14.5 – 15.20 – 16.10 – 17.30 – 19.35.

Partenze da Centocelle: 6.5 – 7.10 – 8.35 – 10 – 11.20 – 13.35 – 15.45 – 17 – 18.50 – 20.5.

CASSE - FORTI

F. WERTHEIM & C.

di VIENNA - Corazzate imperforabili - Assortimento in tutte le grandezze

ROMA – Piazza Borghese N. 86, 87, Telef. 96-79 – ROMA

Istituto Italiano Credito Fondiario

Cap. statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA — Via Piacenza (Palazzo Proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 5% ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e di contratto.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

AVVISI ECONOMICI

L. 0.30 la parola - Minimo L. 3

APPARTAMENTI E LOCALI

CAMBIASI appartamento vuoto 3 stanze e cucina, pigione mite, situato Trionfale fermata *tram* — con altro diversa località qualunque grandezza e prezzo. Indirizzare offerte — Fioccardi, giornale *Popolo Romano*. 27-F

PRENDERE in affitto appartamento di lusso ammobiliato di 10-12 ambienti con tutto conforto quartiere Ludovisi esclusi intermediari. Scrivere Dionira Zannoni presso Popolo Romano. 23-F

DOMANDE E OFFERTE DI LAVORO

ATTIVO serio giovane ex-ufficiale combattente laureato legge pratico affari amministrazioni occuperebbesi presso importante azienda. Accetta anche tenuta piccole amministrazioni. Mari - Progresso 37. 23-4114

LEZIONI - SCUOLE - COLLEGI

PROFESSORE CONTABILITA', italiano riceverebbe signora lingue, musica - Meiori Alfredo, fermoposta. 10-4018

ADA — Conosco quei libri francesi — Favorisca senz'altro fissare inizio lezioni. 10-4118

VILLINI - CASE - TERRENI

CERCO SUBITO Villa, Villino o stabile centrale quartiere alti, libero subito, con grandi saloni e ancora grandissimo per ballo; conforto moderno. Fare dettagliata offerta, specificando N°. Vani, località prossima, prezzo ragionevole per affare serio. Scrivere Barone De Lenhes Amm.ne Popolo Romano.

COMMERCIALI

DIVISA DIAGONALE PESANTE altra panno paletot come nuovi. Principe Amedeo 42 interno 4. 13-4113

CAMERE E PENSIONI

ORFANA trentenne distinta famiglia cerca cameretta mobiliata, qualsiasi località, disposta, oltre pagamento pigione, ad aiutare lavori cucito nelle ore libere. - Indirizzare Grilli Popolo Romano 25-F.

OCCASIONI

ARMONIUM americano nove registri quasi nuovo perfetto funzionamento 2400. Parisperna 208 11-4117

SMARRIMENTI

SMARRITO «Butterfly» smarrito. Scopo restituzione prego leggere modalità Tribuna prizo gennaio. 11-4116

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali
LUIGI PLATTI, gerente responsabile